

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 3/1360): anno L. 15.650,
semestre 8100, trimestre 4200 - Estero anno
L. 35.700, semestre 13.150, trimestre 6750

**REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO-
GRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 23**
Centralino telefonico aut. 63.00 - Telex 31.121

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 90, tel. 57 25 12 linee
20122 Milano, via Bergamosa 2, telefono 700-113
00198 Roma, largo St. Bonelli 5, tel. 466-472
10121 Genova, via 13 ottobre 186 e, tel. 505-622

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di eliminare qualsiasi inserzione

STAMPA SERA

Publicistica commerciale: L. 200 (Ed. ant. 700). - Poste, data rigura num. 20%. - Dictionari: 1. 200 num. (Ed. ant. 800). - Financieri, Legali: L. 300 num. (Ed. ant. 1000). - Matematici: L. 200 parva (Ed. ant. 700, present. il doppio). - Ichi: L. 400 lines (Ed. ant. 1000). - Economici, vadem. rubriche: - Estima num. 25%. - Conia aratati prelo doppo. - Ebrei, ede. iudei: (Inde ante Passi conosciuti con asterisco). - Argentine: Austria ed. 8, Belgio 9, 7; Brasile: - Giuda cent. 35; - Congo: 3 par. - Commerce ar. 1, 20. - Etiopia: D.M. 0, 80; - Francia: 1 par. 3, 70; - Germania: D.M. 0, 80; - Grecia: 2 par. - Inghilterra: 10, 13; - Iran: 10, 13; - Israele: Ag. 00; - Giappone: 10, 13; - Italia: 10, 13; - Libano: 10, 13; - Libia: 10, 13; - Lussemburgo: 10, 13; - Malta: 10, 13; - Nigeria: 10, 13; - Olanda: 10, 13; - Polonia: 10, 13; - Portogallo: 10, 13; - Romania: 10, 13; - Russia: 10, 13; - Sudafrica: 10, 13; - Svezia: 10, 13; - Svizzera: 10, 13; - Turchia: 10, 13; - Ungheria: 10, 13; - Venezuela: 10, 13.

Nasser soffia sul fuoco

Il capo arabo parla al Cairo

Gli egiziani invitati ad attuare la «difesa preventiva» - In alcuni settori le forze armate della Rau sono notevolmente superiori in numero a quelle di Israele; il divario è particolarmente sensibile nell'aviazione - Ma a favore di Tel Aviv sono l'indomito spirito nazionale e le qualità individuali degli uomini

Le nuove forze in campo

	SIRIA	YUGOSLAVIA	IRAN	EGITTO	TOTALI PAESI ARABI	ISRAELE
ESERCITO (uomini)	50.000	53.000	70.000	180.000	353.000	295.000
Brigata di fanteria	13	9	12	28	61	21
Autoblindo	500	350	600	1850	3300	200
Pezzi di artiglieria	60	39	210	300	509	350
Brigate corazzate	2	3	3	6	14	11
Carri armati	430	235	575	700	1940	850
Brigate paracadutisti	0,3			1	1,3	1
AVIAZIONE (uomini)	9000	1750	10.000	15.000	35.750	14.000
Bombardieri			18	50	68	15
Caccia	155	20	214	500	889	273
Trasporti	18	8	40	68	134	35
Elicotteri	14	9	20	50	92	51
Altri apparecchi	150	20	215	400	785	270
MARINA (uomini)	1500	250	2000	12.000	15.750	8000
Cacciatorpediniere				6	6	1
Sottomarini				13	13	3
Torpediniere	17			48	65	9
Navi guerra	9			32	41	11
Mazzi da sbarco				21	21	4
Dredgamine	2			8	10	

I dati sono forniti dall'inglese « Institute for Strategic Studies ».

Secondo gli astronomi Inglesi

La sonda sovietica torna sulla Terra?

Discende ad una velocità di 40 mila chilometri l'ora. Per la prima volta si tenta il recupero di un satellite che ha circumnavigato la Luna.

Nonna per gli particolari

LONURA, sabato sera.
L'osservatorio spaziale britannico di Jodrell Bank riceve segnali sempre più forti dalla sonda sovietica «Zond 3» e tutto sta ad indicare che il veicolo spaziale si avvicina alla Terra.

Sir Bernard Lovell, direttore del famoso osservatorio radio, ha appena detto:

e primo al mondo ad affermare, nonostante le scom-

3» aveva sfiorato la luna, prevede che i russi potranno trarre il recupero nella giornata odierna. Come si sa, la sonda è attrezzata con molte apparecchiature rivoluzionarie; possiede anche un congegno per la trasmissione di dati con sotto forma di impulsi, ma con la voce umana, ovviamente registrata in precedenza. Si ritiene quindi che il lancio della sonda preceda un analogo tentativo da effettuare con piloti a bordo.

Trasfusione di sangue al « premier » Salazar

LISBONA, sabato sera.
Nel corso della notte sono
corse voci di un aggravamento
nelle condizioni di salute del
Primo Ministro portoghese
Salazar. Al paziente, assistito
dal neurologo prof. Vasconcellos
chiamato d'urgenza, è stata com-
piuta una trasfusione di sangue.
(Associated Press)

Da stamane davanti alla Commissione della Difesa

SIFAR: aspro dibattito sull'inchiesta parlamentare

Tutti i partiti la richiedono per chiarire i complessi retroscena relativi ai fatti del luglio '64 - Soltanto la dc (esclusa la corrente di sinistra) è contraria alla proposta

Fotografo di Ottawa tradito da Pincus

Per colpa della pillola nati i quattro gemelli?

Il prolifico padre canadese sostiene di sì e vuole protestare - E' assai probabile però che sua moglie per un giorno si sia dimenticata di prendere il farmaco

Nostro servizio particolare

Ottawa, sabato sera.
Una coppia di sposi cana-
desi è stata tradita dal dottor
Pincus: non solo la pillola
non ha prodotto le con-
giunze sperate, ma sono na-
dirlidritta quattro creatu-
re, che — evidentemente —
i genitori non desideravano
se il padre, il poligrafo Vir-
Milor, di 33 anni, uscendo
dalla chiesa nella quale era
avvenuta il parto quadrup-
mino ha detto: «Gibbe, Gib-
be», e, avendo ucciso la prima
più grande pillola, andò
sclamando davanti alla sede
della società che ha prodotto.
Evidentemente, la signora
Milar rimase in stato in-
ressante nonostante l'uso
uso della pillola: da quel l'ira
del marito, Ma il farmaco
oltre a impedire il concep-
imento, serve anche a simu-
lare la fecondità. Potrebbe
essere questo il caso della
donna: forse un giorno si di-
mentico di prendere la pillola
e i quindi, c'è l'effetto
inimmutante, essa sarebbe
diventa più «ricettiva».

Miller, che è occupato a Montreal, ma ha casa a Ottawa, ieri si trattava al lavoro.

una telefonata: una infermiera



I coniugi Miller dopo l'eccezionale evento. Il marito ha acceso quattro sigari: uno per figlio

Tumulti a Livorno per un film

Un gruppo di attivisti di sinistra ha impedito la proiezione di « Berretti verdi », l'opera di John Wayne sulla guerra in Vietnam.

LIVORNO, sabato sera.
Un gruppo di attivisti di
sinistra ha costretto la sua
sa notte la direzione del ci-
nema « Odeon » a sospen-
dere la proiezione, all'ulti-
mo spettacolo, del film « Ber-
lioz e Verdi », l'ormai noto
vaio di John Wayne sul
guerra nel Vietnam.

di stituti che ha naturalmente messo in apprensione gli spettatori « non impegnati » ed ha provocato l'intervento della polizia e dei carabinieri che da due giorni sorvegliavano la sala.

Nonostante gli inviti alla moderazione, i dimostranti hanno continuato a scendere

A questo punto, per evitare eventuali danni e il degenerare della protesta, la direzione del cinema ha deciso di sospendere la proiezione del film. Poeti minuti dopo sul luogo è giunto anche il sindaco Raugi, che si è adoperato per ripartire la calma.

La polizia ha identificato una ventina dei principali responsabili della manifestazione.

Novità in Banca: monete d'oro e d'argento
L'anniversario di Skenderbeg



A 500 metri dalla morte al Queso: Kasabiani marcia contro i ricattatori che si fannoso e non riescono a liberare da ragazze le consegnate in pignoramento. Il soldato italiano che si è convertito al islam, il 1420, si è convertito al islam. Il simbolo Sultano mondo il Kommando alle scuole militari dell'Est. Comunque, l'impetuosa ferita, viene lo costrutto a convertirsi alla religione musulmana con il nome di Shady. Il soldato italiano che si è convertito al islam, il 1420, si è convertito al islam. Il simbolo Sultano mondo il Kommando alle scuole militari dell'Est. Comunque, l'impetuosa ferita, viene lo costrutto a convertirsi alla religione musulmana con il nome di Shady. Il soldato italiano che si è convertito al islam, il 1420, si è convertito al islam. Il simbolo Sultano mondo il Kommando alle scuole militari dell'Est. Comunque, l'impetuosa ferita, viene lo costrutto a convertirsi alla religione musulmana con il nome di Shady.

PASTIGLIE

Leone
TORINO
CARAMELLE

avete provato le famose
caramelle.

ERBE ALPINE, BROCCOLINI, FENNEL,
MENTA-FENNEL, GENZIANA, MENTA-GENZIANA,
FIOR-SALVIA, FIOR-LIBO, CAMOMILLA,
KINABAND, MENTA, ANICE, CARUPANO,
CANELLA,
MIRRAMENTA, BORDAN **richiedetele**

(Associated Press)

Associated Press)

GLI AMORI CELEBRI

Cora Pearl
la «leone»

In un piatto d'argento

RIASSUNTO. — Dopo il principe d'Orange, i conti D'Arco e Aglio, il principe Massimiliano, il duca di Morny, la regina delle «leone» e del Secondo Impero, Cora Pearl, oggi la più «colossale» e «popolare» principessa di Napoli, nipote di Napoleone I e cugino di Napoleone III. Il principe la sistema in un appartamento di via de' Chiallot, ma la riceve spesso al Palazzo reale. Un giorno, recata a casa di Cora, durante un pranzo ha litigato con uno dei convitati che è anche suo amante, le chiede di ironizzare i rapporti con quell'uomo. Cora promette, ma poco dopo si fa sorprendere in una carrozza con lo stesso individuo. Fuore del principe che si incarica di ammansire. Nel corso di una cena si organizza un concorso per il bel seno.



Nel corso di una festa viene organizzato un singolare concorso

12 Le donne, le più belle di Parigi, scoprono il loro petto, gli uomini scoprono le loro cosce. Ed è Cora Pearl che viene proclamata vincitrice grazie al roseo petto dei suoi seni. «E' un trionfo» — grida subito la rivista *«L'Espresso»* — «la bellezza di Cora Pearl». Occorre verificare. I due «accidenti» vengono bagnati in un secchio pieno di champagne, poi asciugati con un fazzoletto di batista. Non c'è la minima traccia di belletto. Cora trionfa.

Oltre a «Pion-Pion», Cora continua ad avere sottomano altri «protettori». Un giorno che il principe consegna all'intendente di Cora, madame Blandin, il mensile di dodicimila franchi che spetta alla bella inglese, la donna (il confidente di mesi non gli nasconde che tale somma è insufficiente. Cora, in effetti, non spende mai meno di 25 milioni franchi al mese. «Mi è assolutamente impossibile fare di più» dichiara «Pion-Pion»). Allora la Blandin gli fa presente come sia necessario che chiedi gli occhi sui metodi che Cora adotta per procurarsi la differenza. Cosa che, un po' flegmatico, un po' economo, il principe si adatterà a fare.

Nonostante, a Pion-Pion, a soffrire molto ogni volta che Cora sembra in procinto di lasciarlo. E' così che una settimana la donna fa in modo di non vederlo nemmeno una volta. Il principe le manda dei fiori con un biglietto supplicativo.

Cora risponde informandolo di avere un piede slogato. Il principe ribatte: «Quello che ha dici sono storie. Sarebbe cattivo da parte tua non venire stasera dopo avermi promesso. Ti prego, mia piccola perla, adarati, vieni, non fare magari che per cinque minuti. Ti aspetto».

Le sue eccentricità, che Cora spinge volentieri sino allo scandalo, fanno la gioia dei giornali che si incaricano di divulgarle. Una sera, durante un pranzo che offriva nella sua casa di via de' Chiallot, a ventiquattro invitati, Cora, seduta al tavolo prima che servissero le carni, e riappare qualche istante dopo coricata, nuda, su un piatto d'argento coperto di violette, portata da quattro camerieri. Un modo, tanto suo particolare, di essere una regina isata sul gran petto.

Un ricco ammiratore della sua bellezza, si era vantato di ottenere i favori di Cora senza spendere un soldo. Lei lo seppe, finse di accettare disinteressatamente il omaggio di quell'uomo ma quando si trovò sola con lui tutte le porte si aprirono contemporaneamente sotto la spinta di una ventina di allegri vivaci avvisati dalla bella inglese. E' il «galante» non poté fare altro che fuggire sotto i trilli.

SEQUE: Una colletta per amore



Durante un pranzo, appare su un piatto d'argento completamente nuda

Il tempo stamane

Cominciato
l'autunno

ROMA, sabato sera. Bollettino dell'aeronautica: «Al Nord, sulla Toscana, Umbria e Marche da poco nuvoloso a coperta una pioggia anche temporalesca. Sulle restanti regioni poco nuvoloso».

Aosta, sabato sera. Clima da autunno avanzato in Valle d'Aosta. Pieve alla pendice dei monti: nevica a partire dal 2500 metri.

Verbania, sabato sera. Cielo coperto, densa nebbia e minaccia di pioggia su tutta la zona del Verbano.

Cuneo, sabato sera. Tempo incerto, stamane, nel Cuneese, dove il cielo è in gran parte coperto.

Asti, sabato sera. Fitta nebbia stamane sulle strade dell'Astigiano.

Alessandria, sabato sera. Cielo nuvoloso, stamane, su tutto il territorio alexandrino e leggera nebbia.

Orade, sabato sera. Cielo parzialmente coperto in tutto l'Orade: la zona collinare e la bassa val d'Orade sono avvolte da una leggera nebbia.

Genova, sabato sera. L'autunno si è annunciato sulla costa ligure con una giornata grigia. Serà notte e piovuto a tratti e stamane il cielo era interamente coperto da nubi.

Arruolata in Marina



La protagonista del caso: Ella Mutti, 18 anni

Carlolina preetto a una bella diciottenne di Sesto S. Giovanni

dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera. (c.d.) Una bella ragazza di Sesto S. Giovanni, fidanzata a prossima età, è stata chiamata alle armi nella leva del mare. Si deve presentare a La Spezia, almeno secondo la cartolina preetto recapitata ieri dal portafoglio. Del curioso equivoco anagrafico è stata protagonista la diciottenne Ella Mutti, che abita a Sesto in viale Spagno 23. La ragazza, che è diplomata in ragioneria, si deve sposare tra qualche mese con il ventiduenne Giuseppe Benedetti. Ora però è alquanto preoccupata perché, nonostante quanto le hanno detto i carabinieri per tranquillizzarla, teme di dover andare in Marina per davvero. Non si sa mai.

Il servizio di reclutamento spiegherebbe l'equivoco di stato civile che a suo tempo iscrisse la ragazza nei registri ha sbagliato un accento, ha confuso Ella, nome solare e certamente femminile, con Ella, nome biblico maschile. Da qui lo sbaglio che ha poi avuto ripercussioni sulla iscrizione anagrafica della bella ragazza di Sesto e quindi nella lista di leva marittima.

GENOVA: operazione lampo della «mobile»

Squillo e due amici rapinano un cliente tirchio: arrestati

Uno dei protettori, di Novi Ligure, ora ricercato per furto - L'altro è stato accompagnato subito in Tribunale dove l'attendeva un altro processo

dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera. Operazione lampo della squadra mobile: gli autori di un'aggressione notturna, due uomini e una donna, sono stati identificati ed arrestati nella stanza di viale. Si tratta di Pietro Corbore, di 20 anni, e Giuliana Gropi, di 23 anni. Il Corbore e la Gropi abitano a Genova; il Corbore risiede a Novi Ligure in salita Roccabianca 2. Il terzo deve rispondere di rapina aggravata ai danni dell'elettricista Sergio Bossi, di 36 anni.

Il fatto è avvenuto tra le 2 e le 3 di stamane. Transilando in piazza Corvetto al telefono una propria utilitaria, l'elettricista ha notato uno

belli ragazza bionda in minigonna e l'ha invitata a salire a bordo. I due hanno quindi raggiunto una località delle alture presso le mura dello Zerbino intrattenendosi per quasi un'ora: lui aveva promesso 18 mila lire. La vettura ha poi fatto il complice di restituire l'oggetto. «Siamo pari con i soldi e l'orologio non ci serve» ha detto. «Rimasto» solo, il Bossi è corso in Questura a denunciare il fatto. Le indagini, guidate dal dott. Nicolletti della squadra mobile, hanno portato all'identificazione della donna, Giuliana Gropi, e quindi dei suoi due amici. Il terzo è stato arrestato alle 9 di stamane.

Umberto Cofani era già ricercato: a sua carica c'era infatti un ordine di cattura per furto della Procura di

Genova. Pietro Corbore, a sua volta, doveva essere processato stamane, ma a piede libero, per un altro episodio: appena arrestato, gli agenti lo hanno accompagnato in Tribunale ammanettato.

F. d.

RIASSUNTO. — Gli ex appartenenti al 32° Reggimento bersaglieri confluiscono domani a Biella da ogni parte d'Italia per l'annuale raduno indetto dalla loro Associazione nazionale che ha sede nella nostra città.

ACQUA TERME. — Il premio «Acqua Terme» è stato assegnato a Ivan Palermo per l'opera «Storia di un armistizio» edita da Mondadori. Ivan Palermo è figlio del sen. Palermo che fu sottosegretario alla Difesa nel primo dopoguerra e allora presidente la commissione d'inchiesta sui fatti dell'8 settembre '43.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Stasi del mercato
fermo da due mesi

Un'altra ottava quasi priva di iniziative - Nel settore edilizio i pochi spunti positivi - Scambi attivi a prezzi resistenti nel reddito fisso ad attesa del nuovo Prestito Autostrade 6%

MILANO, sabato sera.

Nulla di nuovo nelle nostre Borse, anche dopo il superamento delle scadenze tecniche. Nella seduta stamane, a quella di martedì, giorno dei rapporti, l'attenzione è stata irregolare, con insignificanti oscillazioni. Solo giovedì si è assistito al sorgere di qualche iniziativa di rilievo, ma quasi tutto si è poi ridimensionato. Il numero indicizzato passa da 70,14 di venerdì 13 a 70,12 di ieri.

L'attività in leggero aumento anche probabilmente a causa delle elezioni tecniche, ha mostrato aspetti ormai consueti: un gruppetto di titoli di punta, quali Mire Lanza, Cisa ed Italcementi, si sono posti in buona evidenza raccogliendo gran parte degli spunti positivi, mentre i cosiddetti «titoli guida», e cioè i valori a più larga circolazione azionaria, sono rimasti nell'ombra, mostrando quasi completa apatia. Hanno fatto eccezione le azioni ordinarie dell'Olivetti, che sono state oggetto di consistenti acquisti da parte di Enti istituzionali ed hanno superato la quotazione delle Olivetti privilegiate. Piuttosto cedevoli i mercati, per alcuni settori, la debolezza di questi valori ed la particolare della Monte Amiata, ha suscitato una serie di interrogativi anche per la complessa attività speculativa che si sta svolgendo su tale titolo ed ha contribuito ad influenzare negativamente nelle prime tre sedute settimanali tutto il listino.

Contrariamente a quanto accade in alcune Borse estere, le nostre Borse continuano a vivere vita stentata e l'indice oscilla intorno a quella quota 70 che ormai sembra divenuta il punto di riferimento fisso per i mercati italiani. Qualche titolo, a parte, si muove ma si tratta di iniziative isolate e che in parte hanno come sfondo operazioni differenziali. Osservando i prezzi di compenso dei mesi di luglio e di settembre, si nota che in due mesi vi sono state alcune grosse plusvalenze (Mire Lanza, Olivetti, assicurativi ed immobiliari) ma per il resto la stasi è completa, quando addirittura non si assiste a qualche tendenza nelle quotazioni.

Nelle Borse estere, attività notevole ma concentrata sulle principali azioni parastatali. I prezzi rimangono resistenti sui livelli raggiunti nella settimana precedente. Ferme intanto intense le lavorazioni di preparazione per il nuovo prestito autostrade 6% a 92,75, la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75 e la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75.

Per la cronaca il mercato, a quanto si vede nelle prime due sedute (-0,8% complessivamente), nulla di fatto meritevole, nonostante il costo dei rapporti, dopo la ripresa di giovedì (+0,5%), l'attenzione è ritornata ferocemente e lievemente cedente (-0,1%).

Nel reddito fisso, attività notevole ma concentrata sulle principali azioni parastatali. I prezzi rimangono resistenti sui livelli raggiunti nella settimana precedente. Ferme intanto intense le lavorazioni di preparazione per il nuovo prestito autostrade 6% a 92,75, la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75 e la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75.

Nelle Borse estere, attività notevole ma concentrata sulle principali azioni parastatali. I prezzi rimangono resistenti sui livelli raggiunti nella settimana precedente. Ferme intanto intense le lavorazioni di preparazione per il nuovo prestito autostrade 6% a 92,75, la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75 e la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75.

Nelle Borse estere, attività notevole ma concentrata sulle principali azioni parastatali. I prezzi rimangono resistenti sui livelli raggiunti nella settimana precedente. Ferme intanto intense le lavorazioni di preparazione per il nuovo prestito autostrade 6% a 92,75, la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75 e la cui sottoscrizione intera è stata fissata a 92,75.

DICK TRACY E LA BIMBA SOLA

RIASSUNTO. — Su un'isolella appartenente al gruppo delle Hawaii, Dick Tracy trova una bimba in lacrime. Non solo, il nome è stato ucciso dal maramotta: uccisa i genitori sono morti. Dick Tracy tenta di identificare la piccola e di rintracciare qualche parente.



(Copyright «Chicago Tribune» - «Stampa Sera»)

188 - (continua)

si torna
a Scuola

fate esaminare
la vista dei vostri
bimbi dal medico
oculista e, se
necessario, cor-
reggetela con
gli occhiali di
BERRY
TORINO - VIA ROMA 33

NON SA DI
STRANO
ma di pratico
Usa polvere
ORASIV
JA L'ATTORIO ALLA RIVIERA

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e venere
Via Cavour 10/12 - 10121, Torino - Tel. 10.10.10

**LA FIAMMA
CHE NON
SI SPEGNE**
di CALOR
fructore
joannes

Nuovo capriccio dei parigini

Il ghepardo al guinzaglio



L'attrice Irina Demich prende l'aperitivo in compagnia di uno splendido ghepardo

Nostalgia americana particolare

Parigi, settembre.

I parigini che possono per-

mettersi, formano nell'area

di H&S. I francesi hanno sem-

pre avuto la mania delle cose

esotiche, delle belve feroci.

Sono stati fra i primi popoli

del mondo ad abboccare ad

una scultura pubblica in metallo.

In ciascuno un «tigro» nel

motore: un parigino che al

rispetto viene definito «leone»;

le bande di ragazzi che

vivono sull'orlo del topismo

si chiamano «giovani lupi»;

per non parlare delle insegne

al neon dei nuovi drugstores

insegna in pantere ruggenti

e ad altri animali sorpresi in

stridenti colori psichedelici

nell'atto di ballare sulla pro-

da. E' una propria fauna

alla ricerca di un «sentiero

nella giungla dello snobismo.

Il «tout-parisien», oggi,

non sogna altro che esibirsi

in compagnia di animali do-

gni del proprio livello sociale.

Il problema, sia ben chiaro,

non è quello di comprare il

tipico capriccio da abbando-

nare con negligenza sulle bi-

nocchie scoperte dell'armia.

No, i parigini di classe hanno

scoperto un nuovo «chou-

chou» (divertimento) che gli

ha fatto ritrovare il gusto del-

l'esotismo e il ha guariti, al-

meno in parte, dalla nostal-

gia dei loro anni folli. Ciò

che può trovare posto nel loro

«boulevard» ormai è soltanto

il ghepardo.

E' un animale selvaggio

molto simile al leopardo, ma

presenta dei notevoli «es-

tra» di cui si può dire esem-

plare al guinzaglio lungo la

«avenue» Mozart, a differenza

dei leoni e delle pantere ai

quali la profetura proibisce

l'uso delle strade parigine.

Altra qualità: mantenere un

ghepardo non costa molto.

Non c'è bisogno di comprare

ogni mattina 15 chili di bi-

stecche di fieno (per le altre

specie) o le altre fieno; a far-

lo felice basta un semplice co-

miglio al giorno.

Il ghepardo non presenta

neppure problemi di sciliza-

mento. Vive bene tanto nel

follato della foresta, quanto in

un appartamento. Adora le

«baignoires», ma sdrucita sui

sedili posteriori di una mac-

china. Gli piacciono le lunghe

dominate sul balcone ed ha il

buon gusto di essere assolu-

tamente inodore. Proprio come

per i tutti, una semplice cas-

setta di segretaria sistemata in

un angolo, gli permette di

soddisfare correttamente le

sue esigenze naturali.

Il solo inconveniente del

ghepardo, sta nel prezzo. Un

esemplare di due mesi e me-

se costa oltre mezzo milione

HARU ONODA ESPONE DA OGGI A TORINO

La scultrice di Tokio ha il "polso proibito,"

Fragile, dolce, è campione d'aikido e può abbattere un uomo con il minimo sforzo. Anche, la sua arte trae forza da questo difficile sport, che la giovane artista pratica, come un rito, almeno tre volte la settimana

Haru Onoda, scultrice giap-
ponese, è venuta a Torino per
esporre alla Galleria Vioti, ha
una passione dominante oltre
alle arti figurative: l'aikido.
E' una forma di difesa, un'ar-
te marziale paragonabile a
quella dei samurai, ma senza
scabbola. Lei la pratica due-
volte la settimana, come una
regola monastica. Appena
giunta da Roma è andata in
via Filadelfia in una palestra
dello stadio comunale, c'è tol-
ta il pigiama color argento
che aveva addosso e ha infilato
un «sakama». Poi s'è ci-
mentata con il maestro, Toshio
Nemoto, in allenamento. Qual-
che mossa, l'uomo le girava
attorno come trascinando da un
vortice, e lei, impeccabil-
mente, galantava tra «cinque
e sei».

E' poi stata la volta di un
robusto studente in ingegneria,
Claudio Pipitone, che si è tro-
vato in difficoltà di fronte a
quell'avversaria piccola e tran-

quilla. Onoda sorrideva, senza
orgoglio. E' campionessa di
aikido, o meglio «terzo dan»,
ma non le piace mettere in ri-
salto l'aspetto fisico e comba-
tivo di questo suo «hobby».

«Non faccio l'aikido per la
difesa — spiega — ma per la
salute e per trovare un equi-
librio tra spirito e corpo. Non
si pensa ad un bersaglio. Ogni
mossa è come se seguisse
un'onda rotatoria, il movimen-

to stesso del corpo, l'orbita di
una particella atomica. La sua
qui, rilassata, dentro ad un
grande spazio. L'eseguita mi
arriva da lontano, in l'ascen-

do. E' un modo di purificare,
di rinverdire, di sciogliere i
fatti. E' magra, minuta,
i polsi esili hanno una strana
forza. Se non l'efficienza, lei il
gita in un movimento dolce e
staggente. Difficile trovare
un appiglio.

Una volta a Padova un
«pappagallo» la invitò a sal-
lire in motocicletta per accom-
pagnarla a destinazione. Partin-

no. Poco dopo però Onoda si
accorse che lasciavano alle spole
l'abitato e la strada diveniva
deserta. Cominciò ad aver
paura. Le intenzioni del gio-

vanotto in vena di avventure
esotiche, erano fin troppo chi-
are, ma non sapeva di aver
puntato gli occhi su una cam-

pionessa di aikido. Lei, sul sel-
lino posteriore, si mise a pre-

mere fin quasi a farlo cadere.
L'altro fu costretto a fermarsi.
Fece per prenderla la valigia,

ma la piccola mano di Onoda
gliela strappò. «Mi dispiace
— dice ora — era debole».

E aggiunge: «Molti si creda-

no forti per via delle braccia
e dei muscoli, ma non sanno
che la forza è qui, nel bar-

centro e delle gambe». Se ne
sta dritta come un palo, indi-
ca il plesso solare e i piedi in-

collati al pavimento. Un esle
guerrigno che trae sicurezza da
chissà dove.

L'aikido lo ha imparato da
un famoso maestro, Weshiba
Morihito, che istruì durante
l'ultima guerra anche gli uffi-

ciali dell'imperatore. Adesso
ha 90 anni, vive in campagna
vicino a Tokio come un «samu-
rai», ha affidato al figlio l'in-

carico di fare proseliti in que-

sta arte marziale e incantea-

nte. Onoda è andata ad abita-

re a Roma, ma è rimasta fedele
alla sua ginnastica. Appena
può va in palestra: dice che
il trova ispirazione per le scul-

ture. Sono bronzi che raffiguro-
no corpi in movimento, spirali
di forme che si perdono nel
vuoto spazio. «Non solo la

materialità è importante — spiega
— ma anche lo spazio
esterno. Il movimento non fi-

nisce con il corpo, continua
nell'aria. E' un palpitar, un
vortice. Prima pensavo a una
forma china e inattesa, adesso
non più». E mostra con il
dito il vuoto attorno alle sue
statue in bronzo come se vi
si sporgessero qualcosa: una
vitalità, un moto centrifugo,
quella energia forse che pen-

sa di captare quando si cimenta
in palestra. «Faccio l'aikido
pensando alla scultura, scol-
pisco pensando all'aikido».

E' una donna di gusti scul-
pici. S'è laureata all'Univer-

sità d'arte di Tokio, ha espo-

sato in Giappone, a Zurigo, a
Roma. Ha vinto un premio
dell'Unesco. Il padre, diret-

tore di una fabbrica di elet-

tronica, è stato elogiato per le
sue invenzioni dall'impera-

tore. «Non capisco niente di
arte — lei dice — e neppure
di aikido». Con Onoda se ne
sta lontana a cercare una se-

condizione di equilibrio tra
l'ispirazione nell'arte. A To-

riano è andata a dormire in
casa di amici giapponesi por-

zionando un sacco a pelo: «Que-
sto, per carità, non lo usavo.

Ernesto Gagliano

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Bimbi felici (e analfabeti)

Lettera di «Antonietta».

Novara:

«Siamo di modesta condi-

zione, mio marito è tipografo, lo
faccio la sartoria, ma ho sempre
avuto la passione di leggere e
lo stesso mio marito, che si
ama una bella biblioteca, quasi
tutta a rate, e abbiamo anche
comprato diverse riprodu-

zioni di quadri celebri, ogni se-
ne trovavo che sembrasse pro-
prio dipinto. Un'altra cosa che
mi piace è la musica e la sera
quando non siamo troppo stan-

chi ascoltiamo i concerti della
radio (la televisione non ci è
ancora riuscita di comporre),
oppure mi dischi. Ma vengo al
più importante, e per questo
che la distacco: abbiamo un
bambino di quattro anni, molto
intelligente, almeno a noi sem-

bra, e vediamo che ha grande
interesse per la lettura, perciò
lo domando, signore, se non
potete insegnargli a leggere,
anche perché si tratti in vantag-

gio quando va a scuola. E' no-

stra l'educazione letteraria, non
devo sentirlo ignorante come
noi. Ma mia cliente che è una
vera signora, letteratissima e
mi ha parlato d'un libro d'un
medico, non ricordo se è ame-

ricano, ma mi pare di sì, che
scrive più presto l'«insegna a
leggere ai bambini, meglio è».

L'età ideale sarebbe addirittura
due anni e il mio bambino si
troverebbe già in ritardo, mi di-

ce che cosa dobbiamo fare e se
è così gentile di rispondermi vo-

glia indicare anche il miglior si-

stema per insegnargli a leggere.
Io so contare dei numeri, lo so
scrivere dei numeri, ma non so
leggere. Sento spesso dire che
la lettura è un bene, ma non so
come insegnargli a leggere.

Lei sa cucire vestiti, ama
leggere, guardare dei quadri,



— Papà, mi hai sempre detto che eri il primo della classe, ma ora i tuoi componenti non piacciono più nulla al mio professore.

ascoltare concerti e merita
tutta la simpatia. Con simpa-

ria e amicizia le dico: lasci
che il suo bambino faccia il
bambino. E' una straripante
natura, che non si può re-

primare, curiosa e un
estro quasi illimitato. Non si
preoccupi di quella che ser-

veva gli americani (la sua
cliente, con tutta probabilità,
aiuta a un libro di Glenn

Doman: «Insegnare a legge-

re il vostro baby» che a suo
tempo ebbe molto successo
negli Stati Uniti e un lungo
strascico di polemiche. Gli
americani sono tanto progre-

diti in tutto: hanno le qual-
tà che fanno più volte, i ri-

sultati più precoci (ma anche i
più «complessivi») e picchia-
del mondo). Noi invece
continuiamo a insegnare, per
quanto veloce e precipito-

sa la nostra epoca sia, lo
sviluppo d'un ragazzino non
può venire accelerato, come
un motore d'automobile. Es-

iste almeno un punto su cui
tutti gli educatori sono d'ac-

cordo: è pericoloso insegna-

re a leggere troppo presto a
un bambino, ossia prima di
un «minimo d'età» che per
certuni oscilla tra i cinque e
cinque anni e mezzo, ma che
altre — una categoria mag-

gioranza — definiscono al di
sopra dei sei anni. Un livello
intellettuale di cui la condizio-

ne, per quella che gli
anglosassoni definiscono con
termini specifici reading
readiness, momento in cui si
è pronti per imparare a leg-

gere (e saper leggere non si-
gnifica soltanto decifrare, si-
gnifica anche comprendere,
entrare nel pensiero altrui).

No parlo di pericoli e cer-

chierò di spiegarvi. Dal due
ai sei anni un bambino intel-

ligente ha un «minimo di ete»
da fare: sperimentare la
scoperta di un mondo mer-

avigliato, arricchire il suo vo-

cabolario, interiorizzare la
scrittura, e non a caso, se
soprattutto, se si aprono
gli genitori zelanti o vanitosi
(spesso è una questione di
prestigio avere un rampollo
che sappia leggere in tenera
età), imporre a mat-

tere insieme il b con l'a per
fare ba; ma è uno sforzo
enorme, e una corvée, o addi-

rittura un'oppressione se i
genitori ricorrono ai mezzi clas-

sici: premi, castighi, ricatti
sentimentali («Fallo per la

re il vostro baby» che a suo
tempo ebbe molto successo
negli Stati Uniti e un lungo
strascico di polemiche. Gli
americani sono tanto progre-

diti in tutto: hanno le qual-
tà che fanno più volte, i ri-

sultati più precoci (ma anche i
più «complessivi») e picchia-

del mondo). Noi invece
continuiamo a insegnare, per
quanto veloce e precipito-

sa la nostra epoca sia, lo
sviluppo d'un ragazzino non
può venire accelerato, come
un motore d'automobile. Es-

iste almeno un punto su cui
tutti gli educatori sono d'ac-

cordo: è pericoloso insegna-

re a leggere troppo presto a
un bambino, ossia prima di
un «minimo d'età» che per
certuni oscilla tra i cinque e
cinque anni e mezzo, ma che
altre — una categoria mag-

gioranza — definiscono al di
sopra dei sei anni. Un livello
intellettuale di cui la condizio-

ne, per quella che gli
anglosassoni definiscono con
termini specifici reading
readiness, momento in cui si
è pronti per imparare a leg-

gere (e saper leggere non si-
gnifica soltanto decifrare, si-
gnifica anche comprendere,
entrare nel pensiero altrui).

No parlo di pericoli e cer-

chierò di spiegarvi. Dal due
ai sei anni un bambino intel-

ligente ha un «minimo di ete»
da fare: sperimentare la
scoperta di un mondo mer-

avigliato, arricchire il suo vo-

cabolario, interiorizzare la
scrittura, e non a caso, se
soprattutto, se si aprono
gli genitori zelanti o vanitosi
(spesso è una questione di
prestigio avere un rampollo
che sappia leggere in tenera
età), imporre a mat-

tere insieme il b con l'a per
fare ba; ma è uno sforzo
enorme, e una corvée, o addi-

rittura un'oppressione se i
genitori ricorrono ai mezzi clas-

sici: premi, castighi, ricatti
sentimentali («Fallo per la

re il vostro baby» che a suo
tempo ebbe molto successo
negli Stati Uniti e un lungo
strascico di polemiche. Gli
americani sono tanto progre-

diti in tutto: hanno le qual-
tà che fanno più volte, i ri-

sultati più precoci (ma anche i
più «complessivi») e picchia-

re il vostro baby» che a suo
tempo ebbe molto successo
negli Stati Uniti e un lungo
strascico di polemiche. Gli
americani sono tanto progre-

diti in tutto: hanno le qual-
tà che fanno più volte, i ri-

sultati più precoci (ma anche i
più «complessivi») e picchia-

del mondo). Noi invece
continuiamo a insegnare, per
quanto veloce e precipito-

sa la nostra epoca sia, lo
sviluppo d'un ragazzino non
può venire accelerato, come
un motore d'automobile. Es-

iste almeno un punto su cui
tutti gli educatori sono d'ac-

cordo: è pericoloso insegna-

re a leggere troppo presto a
un bambino, ossia prima di
un «minimo d'età» che per
certuni oscilla tra i cinque e
cinque anni e mezzo, ma che
altre — una categoria mag-

gioranza — definiscono al di
sopra dei sei anni. Un livello
intellettuale di cui la condizio-

ne, per quella che gli
anglosassoni definiscono con
termini specifici reading
readiness, momento in cui si
è pronti per imparare a leg-

gere (e saper leggere non si-
gnifica soltanto decifrare, si-
gnifica anche comprendere,
entrare nel pensiero altrui).

No parlo di pericoli e cer-

chierò di spiegarvi. Dal due
ai sei anni un bambino intel-

ligente ha un «minimo di ete»
da fare: sperimentare la
scoperta di un mondo mer-

avigliato, arricchire il suo vo-

cabolario, interiorizzare la
scrittura, e non a caso, se
soprattutto, se si aprono
gli genitori zelanti o vanitosi
(spesso è una questione di
prestigio avere un rampollo
che sappia leggere in tenera
età), imporre a mat-

tere insieme il b con l'a per
fare ba; ma è uno sforzo
enorme, e una corvée, o addi-

rittura un'oppressione se i
genitori ricorrono ai mezzi clas-

sici: premi, castighi, ricatti
sentimentali («Fallo per la

re il vostro baby» che a suo
tempo ebbe molto successo
negli Stati Uniti e un lungo
strascico di polemiche. Gli
americani sono tanto progre-

diti in tutto: hanno le qual-
tà che fanno più volte, i ri-

sultati più precoci (ma anche i
più «complessivi») e picchia-

LICENZA MEDIA

RAGIONIERI

GEOMETRI

istituto

VITTORIO VENETO

CORSI DI RICUPERO

GIURNI - PRESERALI - SERALI

(8-13) (17.30-21.30) (19.30-23.30)

VIA POMBA 20

Tel. 55.37.76 - 51.90.79 - Torino (10123)

ISTITUTO

VITTORIO VENETO

VIA POMBA 20 - TORINO

CRONACA CITTADINA

«Piemonte da salvare» in una mostra viaggiante

Opere d'arte abbandonate tra incuria e indifferenza

Attraverso una serie di immagini a volte drammatiche, la Mostra si propone di richiamare la sensibilità di tutti sul patrimonio artistico della nostra regione - Da Torino si sposterà poi nei principali centri piemontesi

È stata inaugurata stamattina a Palazzo Madama una esposizione che si propone di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla difesa del patrimonio artistico e paesistico della Regione e di creare una chiara e più

diffusa coscienza di questo grave problema. «Piemonte da salvare», realizzata sotto la presidenza dell'avv. Oberio, è un'opera di grande valore artistico e culturale, curata dal prof. arch. Umberto Chierici e dal prof. Franco Mazzi.

Scoperto dalla Stradale



Renato Bertasio: gli è stata ritirata la patente

L'automobilista-pirata è un impiegato di banca

Ritirata la patente e fermato - Dopo aver trovato e abbandonato in fin di vita il ciclista, aveva fatto riparare la carrozzeria

La polizia stradale ha fermato l'automobilista che giovedì mattina alle 3 ha trovato un ciclista in via Quintana. Il ciclista era stato investito da una vettura senza preavviso alcun segnale. L'automobilista, 39 anni, via Garibaldi 9, impiegato alla Banca del Lavoro, aveva già fatto riparare la macchina ma è stata rinvenuta di fronte alle prove contestazioni degli agenti. L'investito è Lazzaro Agricola, 65 anni, manovale ai mercati, abita in via Principe Amedeo 38 con la moglie ed i figli. È ricoverato all'ospedale Mauriziano; le sue condizioni sono gravi.

L'Agricola era su una vecchia bicicletta, senza luci. È stato investito alle spalle, marciando a 30 metri di distanza; l'automobilista è fuggito. Fortunatamente una donna ha sentito il rumore della collisione, dalla sinistra ha visto il ciclista cadere in mezzo alla strada, ha dato l'allarme.

Sul posto dell'incidente la polizia stradale ha trovato frammenti di vetro: erano del para-

branco di una macchina; c'era anche un pezzo di paraurti e un fanalino anteriore in plastica. Si poteva così stabilire che il poveretto era stato investito da una Alfa 1300. Sulla bicicletta c'era pure una traccia di vernice ruota gialla. Un'inchiesta capillare nelle carrozzerie ha portato stamane in quella di via Cardinale in cui la vettura era stata riparata. Il proprietario l'aveva appena ritirata. Al carrozziere aveva detto che si era trattato di un basale incidentale, che aveva fatto ma che gli serviva la macchina urgentemente perché doveva partire per un viaggio con la moglie.

Pochi minuti dopo gli agenti giungevano in casa del ricercato. Il Bertasio ha detto che credeva di avere urtato contro un animale e poco più avanti si era fermato. La mattina dopo ha visto sui giornali dell'incidente, ma gli è mancato il coraggio di costituirsi. Gli è stata ritirata la patente, sarà denunciato a piede libero per lesioni colpose, omissione di soccorso e fuga.

Passeggiava in una zona già occupata da altre donne

PINEROLO Per una minorennе furiosa rissa tra «mondane»



Maria Schillaci, 17 anni e già un burrascoso passato

La ragazza, 17 anni, abita a Nichelino - Sposatasi due anni or sono, è scappata di casa tredici volte, poi si è separata dal marito - Nella zuffa ha avuto la peggio - Poco dopo ritorna con un giovane torinese; vogliono spiegazioni - Arrivano i carabinieri e arrestano il protettore

Un'adolescente di 17 anni, Maria Schillaci, abitante a Nichelino in via Petrucci 21, ha tentato, questa notte, di inserirsi nel «giro» delle ragazze che sostano abitualmente alla periferia di Pinero, presso l'incrocio della strada per Orussano con la linea ferroviaria. La sua presenza, forse perché era una giovane età rappresentava un valido motivo di concorrenza, ha suscitato le ire delle altre donne che hanno inscenato una pazzia per costringerla a cambiare zona. È nata di conseguenza una lite in cui la Schillaci ha avuto la peggio ed ha dovuto battere in ritirata. Poco dopo mezzanotte la giovane è ritornata sul posto via via «Guida 1000» guidando da Salvatore Vinciguerra, di 23 anni, abitante a Torino in via Principe Tommaso 12. Costui ha accettato l'auto ad una delle passeggiate, la più accesa inferita sulla Schillaci, e le ha chiesto spiegazioni del suo atteggiamento. L'episodio è stato segnalato ai carabinieri che da tempo tengono sotto controllo la località. Essi hanno accertato che nella funzione di protettore nascente dal giovane esisteva quanto meno il reato di favoreggiamento, approvato dal fatto che veniva esercitato su di una minorennе. Sono intervenuti tempestivamente e l'hanno arrestato. In tasca gli hanno trovato un coltello a serramanico il cui porto è proibito. La Schillaci è intervenuta al difeso dell'amico dicendo che si trattava di un conoscente che le aveva dato un passaggio. Dopo l'interrogatorio nella caserma di piazza Santa Croce, il Vinciguerra è stato rinchiuso in carcere e denunciato alla Procura.

Anche la Schillaci è stata costretta a recarsi in caserma. Di lei si sono già interessate più volte le cronache cittadine. Sposatasi due anni or sono con un questo operaio, è scappata di casa ben 13 volte. Separata definitivamente dal marito, ha scelto la strada del vizio. Nel dicembre dello scorso anno ha avuto un figlio, ma non ha mai visto il suo bambino, indotta a diventare ladra. Aveva visto un giovanotto mentre si trovava alla guida di una «Guida» e si era offerta di trasportarlo all'ospedale con la stessa vettura. Appena ebbe la certezza che i medici si prendevano cura dell'automobilista, partì a tutta velocità parlando via la macchina. Un'altra volta sulla «150» di un cinghiale fu costretta a fermare e a scendere dall'auto per un tamponamento: la ragazza ne approfittò per accendere il motore e partire. Questa notte, non essendo riuscito nulla a sua carica, al termine dell'interrogatorio la Schillaci è stata rimessa in libertà.

Bimba su bicicletta travolta da un ciclomotore

Una bimba di 3 anni residente a Maia, in via Saluso, è stata ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale. In seguito ad un incidente stradale accaduto ieri nei pressi di casa sua. Si chiama Maria Rosalia. La madre ha riferito che ieri alle 18.30 era uscita di casa con la sua bicicletta, inseguendo un insetto guidato da una sconosciuta. I medici le hanno riscontrato un trauma cranico e gravi lesioni al busto e alle

Cattura un cinghiale sull'autostrada



L'ex maresciallo Michele Siano mostra il «trofeo» catturato involontariamente sulla autostrada Savona-Fossano

Non capita tutti i giorni di viaggiare comodamente su un'autostrada fra camioni e automobili del rimbombi motori e uccidere improvvisamente un cinghiale. La singolare avventura è toccata ad un maresciallo di fanteria in pensione, Michele Siano, di 55 anni, che abita in via Aosta 29.

Una notte con la sua «Simca 1000» si è immerso nella Fossano-Savona al casello di Carcare; era con lui una famiglia di amici. Andava sul cento all'ora; ad un tratto ha visto la luce «ragoma» di una bestia attraversare la carreggiata. Ha tentato di frenare, ma invano. Un urto molto violento, la macchina ha abbandonato.

Sceso, ha visto poco lontano il selvatico ormai in un lago di sangue, ormai agonizzante. Le lamiere di una macchina sono state più micidiali delle doppie dei cacciatori. Ma anche per la «Simca» le cose non sono andate molto bene: tutta la parte anteriore e la fiancata sono ammassate. Una caccia un po' cara per il maresciallo, ma, non avendo ancora i cinghiali a regolare permesso di viaggiare sull'autostrada, i danni gli saranno rimborsati?

dopo mangiato

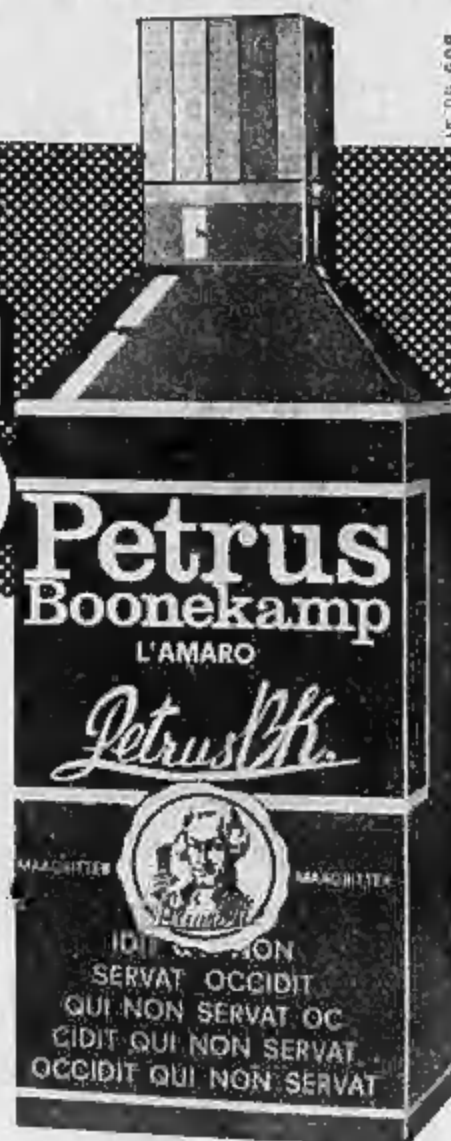
Boonekamp

Petrus

l'amarissimo che fa benissimo

Anche dopo mangiato, quando gli altri sono meno brillanti ed energici, l'uomo forte è sempre se stesso. Petrus l'amarissimo gli dà la forza del benessere.

Petrus l'amarissimo nasce dalla lavorazione naturale di erbe rare provenienti da tutto il mondo: il suo sapore è schietto, il suo aroma deciso, il suo effetto benefico. Ovunque Petrus l'amarissimo.



T'LESS MAI FAIT PAREI stasera all'Alfieri

Macario: «Contesto anch'io» con le risate d'altri tempi

L'attore apre la stagione teatrale con una commedia di Falconi ★ i suoi interpreti

Con «T'less mai fait parei», la Compagnia del Teatro comico di Macario inaugura stasera all'Alfieri la stagione di prosa torinese '68-69. La commedia è una rielaborazione di Dino Falconi da un successo del primo dopoguerra. Al ritmo di un «vaudeville» campagnolo vi si snoda la storia di due coppie di contadini torreggianti alla scoperta, tra intoppi ed equivoci, della città. Folklore e musica, balli e canzoni accompagnano l'esile trama di una farsella quasi proverbiale.

Perché MACARIO ha scelto una commedia così fuori tempo per il suo (definitivo) ritorno alla prosa? «Corre omaggio a Torino», dice, «ed aggiunge: «Anche come un modo, più personale, di contestare». Pure con la misura che gli è solita, Macario sembra lontanamente rivolto al futuro. Ha in cantiere tre nuove commedie, l'ultima delle quali «Un certo signor Molère di Guardamagna», grottesco ritratto del celebre commediografo attraverso i brani più famosi delle sue opere, potrebbe rivelare, nel comico dalle tempie grigie, un attore «nuovo e classico». Tranquillo, silenzioso, senza più «casse» sulla fronte ma con gli occhi sempre stupiti e sgranati, a chi gli parla di questo problema avverte: «Non, piano: «Ho paura».

«E' la timidezza del grande», afferma con enfasi Giusi Raspani Dandolo che partecipa a tutti gli spettacoli della compagnia e «ma, secondo di avere lasciato altri impegni per lavorare con Macario. «Non ha mai conosciuto un comico così umano», aggiunge. La stima è reciproca. Primadonna di «carattere», la Dandolo ha un importante curriculum che comprende, tra l'altro, una lunga permanenza al Piccolo di Milano e «L'opera da tre soldi» di Brecht con Strehler. Di lui essa dice: «Macario è un "il penito", la bellezza (spirituale) perfetta, l'apoteosi del teatro». In «T'less mai fait parei» la Dandolo, che con la sua ben tre lingue e il suo dialetto, avrebbe dovuto parlare piemontese, «Ma era un dover affrontare l'arabo. Non ci sono riuscito». Ed il suo personaggio è diventato toscano.

Carla Puccini è una sottile bellezza bionda, forse un po' timida, non certo sprovvista. Essa, alla fine, presentando il Festival di Sanremo, soccata della preponderanza di Borgomero, che definisce «l'uomo più intrattabile che abbia mai incontrato», ha improvvisato un bello avvenimento riuscendo a «portare via la scena, almeno per un po'».



Macario all'Alfieri



Giusi Raspani Dandolo

Carla Maria Puccini (Disegno di Chicco)

IL FILM DEL GIORNO
di LEO PESTELLI

Stamp prende il fucile

«Due occhi di ghiaccio»: western a forti tinte del regista canadese di «Georgy, svegliati» - La storia di Azul figlio adottivo d'un feroce messicano

DUE OCCHI DI GHIACCIO, di S. Nakamura, con Terence Stamp, Paul Mullen, J. Peller, Americano, a colori. Genere western. «Non si può dire che l'opera sia un capolavoro, ma è un'ottima occasione per vedere un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.



Terence Stamp

Dove andiamo stasera



Jane Fonda in uno dei film del «week-end»

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione. La storia di Azul, figlio adottivo di un feroce messicano che ne ha fatto di suo, è un'opera di un regista canadese che ha fatto un'ottima impressione.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Macario: «Contesto anch'io» con le risate d'altri tempi. L'attore apre la stagione teatrale con una commedia di Falconi ★ i suoi interpreti.

LE ROI

RIAPERTURA CON I FOUR KENT'S di JEAN LEONARD e I BATMAN.

Danze CLUB 84

RIAPERT. SALONE INVERNALE.

I FARAONI

Domani partecipazione di GIAN PIERETTI.

Danze CASTELLINO

Ora 21: Successo di CRISTIANO.

Danze ARLECCHINO

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

GAUDIO

Ora 21: Massimo 24 - Tel. 49.773.

MACK 1

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

RONNY JONES

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

WETEND

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

LA CLOCHE

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

BABY

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

WHISKY A GOGO

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

La Brace

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

PAELLA ZARZUELA

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

CINEMATOGRAFI

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

JACQUES TATI

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

PlayTime

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

GRAN GALA D'AUTUNNO

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

MEGLIO VEDOVA

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

SNACK-BAR

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

cin-cin

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

Smirnoff

Ora 21: Continuo il successo di GLI SCOOTERS.

7 SERE DAVANTI ALLA TV

di UGO BUZZOLAN

Hanno dimezzato

le «mille voci» di Alighiero Noschese

Lo spettacolo dal palcoscenico al video ha subito profondi mutamenti - Il recupero di «Roma, città libera» - «Faccia a faccia»

La pagella tv della settimana

PRIMO CANALE	
Show di Noschese	8
Film del lunedì	7
Commedia	7
Scoperta dell'India	7
Mestiere di vincere	7
Faccia a faccia	6
SECONDO CANALE	
Show di Reggiani	8
Musica brasiliana	7
Europa giovani	7
Film del mercoledì	6
Saper invecchiare	6
Tartarino	6

Quel che dà più fastidio, come spettatori televisivi, è di essere presi per scolari o per minatori.

La settimana scorsa lamentavamo la faccenda delle annunciatrici che esordivano a tener basso il volume dell'aspirapolvere con il tono di lezione d'aula che danno la lezione d'aula al macchinista. Stavolta si tratta di questione ben più grave che riguarda lo show di Noschese MILLE VOCI.

È uno show che è già comparso in teatro con il titolo «La voce del padrone». Ricordiamo perfettamente una cosa, che le imitazioni più applaudite erano state quelle degli uomini politici, ministri e leaders di partito; anche se proprio qui la carica di ironia di Noschese era altrettanto esagerata. Ma ora, quando l'aspetto di un parlatissimo, diremmo rispettoso omaggio into appena appena di umorismo. Ma per la tv, anche queste imitazioni imitazioni sono apparsi troppo pericolosi, troppo irrispettosi ed esagerati. Il pubblico, secondo la tv, è un egomane, è un bruto sul quale la ragguardevole non totalmente ossequiosa dei maggiori poteri potrebbe avere effetti deleteri e ai quali gli uomini politici devono essere sempre mostrati nella cornice del telegiornale mentre, in rassegna, le truppe o, ammazzano i cittadini a pagare le tasse. Nessuno, è chiaro, vuole la beffa gratuita e quasi ingenua, l'ingenuità più o meno larvata, ma che le orbite della censura intervengono in maniera così attenta, è un fatto che lascia addolorati e stupiti.

Oltre a tutto, c'è rimasto in «Mille voci» il solito girotondo di parodie di contenuti e di attori che, conosciuti a memoria e che Noschese ha già presentato negli shorts di «Carosello»; tanto è vero che lo spettacolo è stato solo qua e là divertente e più spesso ha suscitato una certa monotonia.

Protestiamo, protestiamo: ma perché a qualcuno? Primo: perché. Nello show il recupero del film «ROMA, CITTÀ LIBERA» di Marcello Pagliaro che ha inaugurato una sostanziosa rassegna sul cinema italiano del dopoguerra: la poetica inimitabile del nostro riflettore l'immutabilità delle situazioni e dei sentimenti nella lacra Italia del 1948; De Sica sosteneva il ruolo di un ministro che aveva preso un colpo in testa: strano che la censura non abbia tagliato il personaggio, roba di arcaica ossessione di prestigio dell'autorità costituzionale. Ci risulta che il film, in giro, è piaciuto a tutti. Invece è piaciuto alla tv. Gli ULTIMI CINQUE MINUTI, antiquaria su asfalta commedia di Aldo De Benedetti, interpretata nel 1951 dalla coppia Pagliaro-Cervi e ora dalla coppia Valeri-Salerno. Una piccola osservazione: De Benedetti, nel testo, esige che in

protagonista abbia ventotto anni. Come la mettiamo? Abbiamo il sospetto che la Pagliaro allora non la Valeri adesso siano state in regola. Seicottanta, dall'altro, se pensiamo che Sarah Bernhardt, a 55 anni, nell'«Aiglon» di Rostand faceva la parte del figlio di Napoleone morì ventunenne.

La nota più drammatica della settimana è venuta da EUROPA GIOVANI, rubrica che ha sempre un tono edificatorio ma che almeno non consideri tutti i ragazzi di oggi, anche se costellano, come dei barilotti e dei nemici della società: in un servizio è stato lanciato un disperato appello contro i mass media che avevano nel Sud: quando misurava un dito? Si è conchiuso l'inchiesta. SAPER INVECCHIARE in cui è stata prospettata l'ipotesi di poter campare normalmente sino a cent'anni: troppo, troppo. Si è conchiuso anche CON TROPATICA con un angoscioso problema: la selva di dimaie e i cacciatori americani. Niente paura, quando la selva di dimaie sarà tutta distrutta, i cacciatori si spareranno tra loro: cosa che fra l'altro già fanno.



Francesco Rabal e Paola Pitagora, protagonisti di «Vita di Colombo» domani alla tv

feri aereo, bella sorpresa con FACCIA A FACCIA, trasmissione di dibattiti di attualità diretta e moderata da Aldo Fallvo. Siamo abituati in tv a dibattiti estremamente campati oppure a polemiche condotte con un linguaggio oscuro che nessuno capisce. Qui invece — si parlava della scuola, del paternalismo di certi insegnanti e dell'assurdità e dell'ingiustizia degli esami — c'erano gli esperti e c'era il pubblico, c'erano i boccianti e c'erano i bocciati. Il (e i) frenetici genitori dei boccianti, e persino ha avuto modo di esprimere la sua opinione: i librai. Trucchi non ne abbiamo sentiti, dialoghi falsati o preparati in anticipo o tagliati per prudenza non ci è sembrato che ce ne fossero. Di quanto in quanto si creava della confusione, garanzia di autenticità. Non esitavamo formalmente, né demagoghi: un professore di latino e greco, che si è pronunciato contro gli esami, è stato agguerritamente esultato dagli studenti.

Oltimo inizio per una rubrica. Speriamo che non le mettano subito il bozzolo.

Ugo Buzzolan

STASERA ALLA TV

Show sul Primo Barbara per il Secondo

Si conclude «Mille voci» • Recital francese



La cantante francese Barbara stasera sul Secondo Canale

Un'ora con il più allegro e temibile falsetto italiano di voci sul Primo Canale o tre quarti d'ora con la migliore cantautrice francese sul Secondo Canale. Barbara, la più grande voce della musica leggera, è in programma su questo recital francese con «Tol», «Le bel âge», «Une petite canaille», «La solitude», «Au bois de St-Amand», «Parce que je t'aime», «Chaque fois», «Pierrot» e «Ma plus belle histoire d'amour».

Alle 21, sul Primo, va in onda il secondo tempo del Mille voci di Alighiero Noschese, edizione purgata dall'uso dei telespettatori del ben più spiritoso «show» teatrale «La voce del padrone».

Si rievocano in questa continuazione della rivista di Gianni e Giovannini gli anni di cronaca italiana, limitati alla pagina degli spettacoli (scherzi in famiglia, insomma). E' l'epoca della nascita della televisione e dei suoi personaggi più popolari: nome e della musica leggera. Il popolare autore-imitatore dedicherà un brano a Federico Fellini: non sfuggiranno alla sua pungente ironia Ruggero Orlando, Gino Bartali, Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Giulietta Masina.

Monica Vitti, Marcello Mastroianni, Walter Catani, Aldo Fabrizi, Little Tony, Adriano Celentano, Sergio Endrigo, Paddy Pravo, Enzo Jannacci, Rocky Roberts.

Alle 22,15 rivedremo Linea contro linea. La sofisticata ma divertente rubrica, inizia il secondo anno di vita offrendo alle telespettrici servizi di moda, costume, gastronomia e dietetica. Piero Gherardi, costumista cinematografico e teatrale, insegnerà, con spiritosi consigli e pratici suggerimenti, la maniera per diventare più belle. Ogni settimana quindi, in veste di «architetto della donna», Gherardi accoglierà al studio un'attrice, una nota fotomodello.

Sul Secondo alle 21,15 Recital di Barbara ripreso l'anno scorso al Piccolo Teatro di Milano dove la «chanteuse de minuit» si esprime con successo. In Italia non è ancora molto nota e pochi sanno che si tratta di una cantautrice e che il suo talento dispone di molti registri, da quello lirico a quello popolare. La sua personalità artistica è assai ricca non meno del suo repertorio che va dall'insolito «pauvre» dell'argot a i teneri motivi colmi di struggente tristezza. Le canzoni di Barbara sono tutte composte su testi di particolare valore poetico come «Nantes», «A mourir pour mourir» e «Cottigien» in programma su questo recital francese con «Tol», «Le bel âge», «Une petite canaille», «La solitude», «Au bois de St-Amand», «Parce que je t'aime», «Chaque fois», «Pierrot» e «Ma plus belle histoire d'amour».

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,30: Campionati di tennis.
18:— Tv del rapax (Scienze - L'acceleratore).
19:— Estrazioni del Lotto.
19,10: Illetterati: «Nella Terra del Fuoco».
19,25: Tempo dello spirito, con don Franco Perradotto.
19,30: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21:— Mille voci di Noschese (seconda parte).
22,15: Linea contro linea.
23:— Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21:— Telegiornale.
21,15: Recital di Barbara (canzoni francesi).
22:— Luisa Sanfelice, romanzo (replica 1° puntata).
TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17: Lavori in corso - 18,45: La prima impresa - 19,15: Le meraviglie della natura - 20,10: Telegiornale - 20,30: La gente di Keats - 20,50: Vangelo - 21: Braccobaldo show - 21,30: Telegiornale - 21,40: L'1° abito di David - 22,30: Sport - 23: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: Tv degli agricoltori - 12,45: S. Francesco - 14,30: Olimpiadi moderna - 15: Tennis - Crotone - 17,30: Tv dei ragazzi - 18,30: Ieri e oggi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Cristoforo Colombo - 22: Prossimamente - 22,10: Canzoni - 22,25: Domenica sportiva - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 17: Tennis - 21: Telegiornale - 21,15: Canzoni - 22,15: La via del coraggio - 23,05: Prossimamente.

OGGI ALLA RADIO

RAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio	12,30 Trasmissioni regionali	12,30 Musica di P. Chopin - Quinto
13,30 Viva l'estate. Spettacolo in pillole	13,00 Un Cetra alla volta	13,00 Musica di P. Chopin - Quinto
14,00 Trasmissioni regionali	13,30 Giornale radio	13,30 Musica di P. Chopin - Quinto
14,40 Zibaldone italiano. Verità di «Un disco per l'estate»	14,00 Jazz-Boa	14,00 Musica di P. Chopin - Quinto
15,00 Giornale radio	14,30 Giornale radio	14,30 Musica di P. Chopin - Quinto
15,45 Scherzo musicale	15,15 Angelo musicale	15,15 Musica di P. Chopin - Quinto
16,00 Prog. per i ragazzi «Olimpia»	15,45 Jazz-Boa	15,45 Musica di P. Chopin - Quinto
16,30 Trasmissioni regionali	16,00 Jazz-Boa	16,00 Musica di P. Chopin - Quinto
16,45 Rapocchia	16,30 Jazz-Boa	16,30 Musica di P. Chopin - Quinto
17,00 Giornale radio	16,45 Jazz-Boa	16,45 Musica di P. Chopin - Quinto
17,30 Corti italiani	17,00 Jazz-Boa	17,00 Musica di P. Chopin - Quinto
17,45 Cinquecento	17,30 Jazz-Boa	17,30 Musica di P. Chopin - Quinto
18,00 Jazz Jockey	17,45 Jazz-Boa	17,45 Musica di P. Chopin - Quinto
18,30 Giornale radio	18,00 Jazz-Boa	18,00 Musica di P. Chopin - Quinto
19,00 La discesa di D. Dischi per i giovani	18,30 Jazz-Boa	18,30 Musica di P. Chopin - Quinto
19,30 Antologia operistica	19,00 Jazz-Boa	19,00 Musica di P. Chopin - Quinto
19,45 Jazz Jockey	19,30 Jazz-Boa	19,30 Musica di P. Chopin - Quinto
20,00 Jazz Jockey	20,00 Jazz-Boa	20,00 Musica di P. Chopin - Quinto
20,15 Jazz Jockey	20,15 Jazz-Boa	20,15 Musica di P. Chopin - Quinto
20,30 Jazz Jockey	20,30 Jazz-Boa	20,30 Musica di P. Chopin - Quinto
20,45 Jazz Jockey	20,45 Jazz-Boa	20,45 Musica di P. Chopin - Quinto
21,00 Jazz Jockey	21,00 Jazz-Boa	21,00 Musica di P. Chopin - Quinto
21,15 Jazz Jockey	21,15 Jazz-Boa	21,15 Musica di P. Chopin - Quinto
21,30 Jazz Jockey	21,30 Jazz-Boa	21,30 Musica di P. Chopin - Quinto
21,45 Jazz Jockey	21,45 Jazz-Boa	21,45 Musica di P. Chopin - Quinto
22,00 Jazz Jockey	22,00 Jazz-Boa	22,00 Musica di P. Chopin - Quinto
22,15 Jazz Jockey	22,15 Jazz-Boa	22,15 Musica di P. Chopin - Quinto
22,30 Jazz Jockey	22,30 Jazz-Boa	22,30 Musica di P. Chopin - Quinto
22,45 Jazz Jockey	22,45 Jazz-Boa	22,45 Musica di P. Chopin - Quinto
23,00 Jazz Jockey	23,00 Jazz-Boa	23,00 Musica di P. Chopin - Quinto

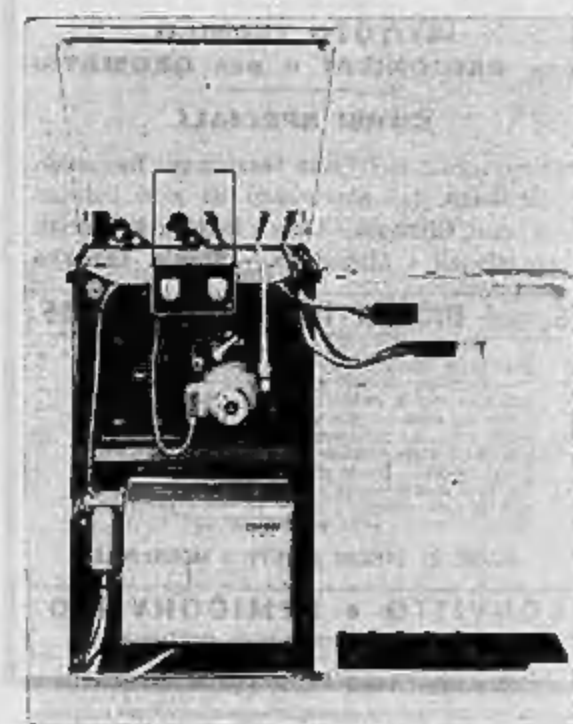
IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 22,30 sul Terzo va in onda «I corvi del signor Walter», una parabola di Walter Milanesi, ispirata dall'«amante» tra parentesi il signor Walter, ma è un orologio che tanto meno un orologio come il titolo del lavoro potrebbe suggerire. I corvi che giocano nell'incubo alla fine della commedia non sono altro che i corvi così trasformati dal signor Walter, in virtù di un prodigioso orologio.

UNA CALDAIA «COMPLETA» CHE SERVE TUTTO L'ANNO

ROBBY, il gruppo termico prodotto dalla Riello bruciatori, non è soltanto un'ottima caldaia, dotata di un altissimo rendimento termico; esso comprende anche il bruciatore automatico, la pompa di accelerazione e un bollitore istantaneo per la produzione di acqua calda anche d'estate.

Quando esiste un problema connesso con l'impianto di riscaldamento di una villetta o di un appartamento, quando non si desidera sprecare un locale sia pur piccolo per sistemarvi la caldaia e gli altri accessori, oppure quando il rumore deve essere ridotto proprio al minimo, insomma, quando si desidera avere un impianto di riscaldamento efficiente e moderno, allora la soluzione è una sola, e si chiama Robby. È già largamente nota agli installatori come il gruppo termico Riello per il riscaldamento e la produzione di acqua calda; se per il tecnico questo è sufficiente, per il profano, per colui che non sa nulla di impianti, questa definizione dice ancora troppo poco. Cerchiamo quindi di chiarire il concetto, sulla base delle informazioni che abbiamo attinto dai tecnici della Riello, che produce in serie, da anni, questo elemento di base di un impianto di riscaldamento. Robby, che produce in serie, da anni, questo elemento di base di un impianto di riscaldamento, è in realtà un bruciatore automatico, una piccola ma completa centrale termica, composta dalla caldaia vera e propria, da un bruciatore automatico e silenzioso, da una pompa di accelerazione dell'acqua nell'impianto, dell'apparecchiatura elettrica e infine, di un bollitore istantaneo per la produzione di acqua calda.



Il gruppo termico ROBBY aperto: si distinguono all'interno la caldaia, il bruciatore automatico e il bollitore per la produzione di acqua calda.

Esaminando separatamente i singoli componenti, si rileva subito che gli elementi della caldaia sono di acciaio, smaltati a fuoco, con una speciale vernice anticorrosione che li preserva dalla corrosione cui sono soggette le normali caldaie. Nella parte superiore, la sua attitudine è ulteriormente accentuata dal rivestimento del mantello in laterite.

La pompa di accelerazione consente di ottenere una più sollecita messa a regime dell'impianto, cioè una distribuzione più rapida del calore in tutti gli ambienti; al contrario, inoltre, in un sensibile risparmio delle spese di impianto, dato che la sezione dei tubi può essere notevolmente ridotta.

Il bollitore istantaneo, infine, è uno degli elementi più interessanti del gruppo termico Robby. Esso è costituito essenzialmente da una serpentina, opportunamente alloggiata sopra la camera di combustione, in modo da assicurare un rapido scambio di calore, nelle condizioni termiche più vantaggiose. Con tale bollitore si ottiene, per prima cosa, l'ul-

teriore vantaggio di questo moderno gruppo termico, e cioè, la possibilità di avere acqua calda, anche quando l'acqua non venga usata per diverso tempo. Da sottolineare che l'acqua calda prodotta dalla Robby costa circa un decimo di quella ottenuta con i bruciatori elettrici. Per di più, la quantità di acqua calda che il gruppo termico Riello eroga, può essere variata col semplice spegnimento di una leva, sistemata all'esterno del bollitore. Ciò è utile d'inverno, in ogni caso, ma il vantaggio più evidente, più evidente d'estate, quando l'impianto di riscaldamento rimane totalmente escluso, ferma restando la disponibilità pressoché illimitata di acqua calda per bagni e servizi. Inoltre, per il suo particolare sistema costruttivo, il bruciatore della Robby ha eliminato un inconveniente comune ai normali bruciatori: quello cioè di poter utilizzare soltanto una parte dell'acqua alla temperatura iniziale, mentre la seconda parte, raffreddata dall'acqua che ha sostituito nel bollitore quella appena prelevata, esce a temperatura

molto più bassa. In termini pratici, si possono fare quanti bagni la famiglia richiede, uno dopo l'altro, sempre alla stessa temperatura, e non capitare più di fare il bagno caldo o di scaldarsi, poco dopo, con la doccia fredda.

In sede diversa, un altro notevole vantaggio di questo moderno gruppo termico, e cioè, la possibilità di avere acqua calda, anche quando l'acqua non venga usata per diverso tempo. Da sottolineare che l'acqua calda prodotta dalla Robby costa circa un decimo di quella ottenuta con i bruciatori elettrici. Per di più, la quantità di acqua calda che il gruppo termico Riello eroga, può essere variata col semplice spegnimento di una leva, sistemata all'esterno del bollitore. Ciò è utile d'inverno, in ogni caso, ma il vantaggio più evidente, più evidente d'estate, quando l'impianto di riscaldamento rimane totalmente escluso, ferma restando la disponibilità pressoché illimitata di acqua calda per bagni e servizi. Inoltre, per il suo particolare sistema costruttivo, il bruciatore della Robby ha eliminato un inconveniente comune ai normali bruciatori: quello cioè di poter utilizzare soltanto una parte dell'acqua alla temperatura iniziale, mentre la seconda parte, raffreddata dall'acqua che ha sostituito nel bollitore quella appena prelevata, esce a temperatura

molto più bassa. In termini pratici, si possono fare quanti bagni la famiglia richiede, uno dopo l'altro, sempre alla stessa temperatura, e non capitare più di fare il bagno caldo o di scaldarsi, poco dopo, con la doccia fredda.

Per il riscaldamento di una villetta o di un appartamento, non costa proprio nulla installare l'Agenda Riello più vicina: avete a portata di mano la soluzione più completa e moderna del vostro problema.

CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE

Sirada Lanzo, 43 - Tel. 498.500 e soli 3 Km. da Torino



CENTRO CULTURALE TEDESCO SEDE DEL GOETHE - INSTITUT

10121 TORINO - PIAZZA SAN CARLO 206 (angolo via Alfieri) primo piano - Telefono 555.226

CORSI DI LINGUA TEDESCA	BIBLIOTECA TEDESCA E DISCOTECA
di vari gradi, bisettimanali, orari diversi fra le ore 15 e le ore 22,30	frequenza della biblioteca gratuita; quota annuale della discoteca L. 2000.
CORSI ANCHE PER BAMBINI E RAGAZZI	MANIFESTAZIONI CULTURALI
(bambini anni 7-10, ragazzi anni 10-16)	(concerti, conferenze in lingua italiana e tedesca, film, mostre di vario genere) partecipazione gratuita per tutti (inviti su richiesta in segreteria).
Richiedere il prospetto corsi in segreteria!	
INIZIO DELLE ISCRIZIONI: 23 SETTEMBRE 1968 - INIZIO DEI CORSI: 14 OTTOBRE 1968	
Orario di segreteria: 10-12 - 16-19 (sabato escluso)	

CLUB delle QUATTORRUOTINE 7° SALONE DELLE QUATTORRUOTINE

Rassegna Internazionale di automodellismo dal 19-9 al 29-9

Salone d'esposizione della Soc. INNOCENTI Piazza San Babila - Milano

MODELLI DI: Manuel Olive Sans - Michele Conti - Carlo Brianza e dei maggiori automodellisti italiani e stranieri. Collezioni private tra le più importanti - Gioielli d'epoca. Orario: 9,30-12,30 e 15-22,30

PERITI CHIMICI INDUSTRIALI

PERITI ELETTRONICI (PARIFICATI)

ISTITUTO

SPAGNESI

SEZIONI DIURNE E SERALI

VIA TOMMASO GROSSI 23 - 10126 TORINO - TELEFONO 693.852

2M **bruno magli**

la nota boutique
di Milano e
Venezia

ora anche a **TORINO**
Via Roma 33

creazioni di
PARIGI - LONDRA
e delle più rinomate
CASE ITALIANE

X' emesso nel testo degli
normati l'inalazione
una sola parola in carattere
minuscolo (oltre a quella ini-
ziale) e sarà compilata per le
parole.

Per una speciale misura (intervento).

COMPRA cappottoni con apertura
m. 10x30 oppure 6p. Se vera o
occasione. Telefonata 0172-5947.
DENTATRICE Giampaolo 14° Confini

AVVENDESI per ammantellamento

DECORAZIONI perianiche, in
za, serie/à, rapidissime, Tappeto
compresa 20.000, lavabile 13.000
Telefono 355-295.

Sede Centrale - Via Ceynola 18 (polo corso Sileardi), tel. 542.83.930.445.

grandi e piccole aziende, Tel. 02/780-203, 779-826. O
A.A.A. IDRAUTO, via Po

A.A., AFIA, Pindia Africa 18,
Pine 540-832, Presili temp
adventi, Pindia Africa 18,
Pindia Africa 18,

А. БИВА, тин Агазани, 3 седи
гошиг лавхаагаа аймгаар хийж,
ин |сөөгт, далайганд, айм

GREEP! CHE SALITA!

CON SUPER V DI CHE TI PREOCCUPI? E' 20W-50 VISCOSTATICISSIMO!

SUPER V

NON SI PREOCCUPI

Super V "non si preoccupi" è l'olio nuovo della BP. 20W-50: viscostaticissimo. Fluido in freddo, viscoso alle alte temperature. Non c'è tempo per accidia e il motore? "non si preoccupi". Ore di ferma-val nel traffico congestionato? "non si preoccupi". Chilometri e chilometri di autostrada a pieno regime? "non si preoccupi". Con Super V il motore è sempre protetto. Super V è un olio che ha corpo, non si altera, non si consuma. L'olio moderno per i motori della nuova generazione: Super V "non si preoccupi".

SCHEDA TECNICA. BP Super V è SAE 20W-50. Supera la nuova serie delle sequenze MS delle A.S.T.M. e soddisfa la classifica A.P.I. ML-MM-MS-DG-DM. Ha un livello di deturgenza più elevato del "Supplemento 1", poiché risponde alla specifica MIL-L-2104-B. E' appositamente studiato per eliminare le difficoltà connesse ai dispositivi per il riolito del gas del basamento.

super V
Visco-static
BP

MUTUI ipotecari, anche seconda mano, rimborso 8 anni, conclusivo pochi giorni. Valfina, via Andrea Costa 15. C152

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio biancheria taglieria migliori prezzi di disassando. C253

RIVA, via Mazzini 1, cede diversi diverse licenze centrale lotta zaccaro, disassando. C253

TINZIONERI Cause familiari cedimento bar superalcolici, biadino, 4.500.000 trattabili. Eventuali facilitazioni. Telef. 518-928, Balma, Sechi 34. A87770

TINZIONERI Drogheria sfiancata tutti permessi, zona popolatissima forte lavoro, arredamento nuovo cedi occasionalissima causa aveva malattia 1.600.000 contanti, cede imminente comoda dilazione. Telefono 518-088 Balma, Sechi 34.

APOMASTRO costruttore cerca auto. Mercedes, disponibilità 100-200 milioni, serietà documentata e stile elevatissimo. Scrivere a Publicità Strane 807 — Tajana.

BAR vicinanza Sua, 40.000 piazzare cedi: 6.000.000. Comodissime dilazioni. Tel. 502-514.

CARTOLIBRERIA agenzia scule, 12.000.000 annui cedi anticipando 1.000.000. Telex 532-514.

CARTOLIBRERIA borghese Parella urge cedere anticipando solo 10ml vivi. Telefonata 502-542.

CEDESI causa trasferimento avvenuta neppure centomila migliaia merce, modica netta 2.000.000 annui. Telefonata 530-568.

COLORI vernici, zona grande sviluppo, cause malati bloccati anticipando 1.500.000. Tel. 502-514.

ELEGANTISSIMO merceria confezioni si prende cassa passaporto cedi cambiali. Telefonata 502-246.

ORIENTE bar ristorante Avigliana, fronte lago, carichi condizioni favorevolissime. Telefonata 502-542.

OCCASIONISSIMA cedi centralissima articoli sportivi solo rilevando sotto costo ottime merci per sole 4.000.000. Telefonata 557-003.

GERENTE latterie moderna su conto possibilmente pratica cedi. Telefonata 502-542. C062

PRESTITI immobili ed imprese, opere, professionisti finanziamenti ad industriali, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Anzilotti, Bracco, corso G. Cesare 29, telefono 853-598. C034

RISTORANTE lunga attività zona commerciale Torino vendesi vantaggiosamente. Telefonata 321-142.

RIVENDITA pane doppiatura contrabbasso 50.000 sfornatore moderno cedi anticipo adeguato. Telefonata 502-542. C062

RIVENDITA pane Medona Compagnia stabile due persone pratiche reddito minimo anticipo. Telefonata 502-514. C062

VINTORIA lavanderia avviata cedi Pant Canavese. Tel. B28 ora lavoro.

VENDO edilizia giornali al grande mercato per motivi famiglia. Telefono 757-151. A8913

VENDO pizzeria privatissima. Corso Suis 133, Nivoli.

A. ACQUISTO alloggio cantieri. Telefonata 344-007.

A. ACQUISTO alloggio anche ipotecario, riservatezza. Scrivete a "Publicità Strane 434" — Torino.

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediatamente massimo realizzo centesimo. Telefonata 581-735.

A. CORSO Roma 52, piazza Benelli, venditori alloggi due camere H-nello. Visite pomeridiane. Telefonate 243-613, 519-216. AR5940

A. MAMA negozio utilitari 30.000 mensili vendesi 5.000.000 compreso mutuo. Telefonata 501-669.

A. NUOVA residenza Athena. Italia '61, controllare vende progetti alloggi tutte dimensioni, via Vangelista angolo Garzuso.

A. VOLENDO vendere casa, appartamento telefonata 510-511. Rag. Brero, Piero Micca 2. Nessuna spesa vostro carico.

A. PRINCIPE Amodeo, 40 signorili mutuo 75%, vendita nuova, 511-056.

A. SIGNORILE, corso Leonardo, 2 camere 4.400.000 meno 9.100.000, 5 camere valore servizi 15.000.000 senza alluvioni. Ufficio vendite luglio 61.

A. VIA Pieve n. 8 angolo (piazzetta Bonaiuti) 2 camere cucinino servizi rivestimenti vanitanti rifiniture modiche venturi mutuo comoro. 15-10.

ABITABILI, 5. Rita, vendendosi steno ad alloggi signorili, metr., impianti, cucina, aria Ho. Altri impiego capitale, si partori. Negozio sgraficci, occasione. Casa, Barletta.

ABITABILI signorili panoramiche, 1-2 camere, finello c valenza box, vende impresa, rivestimenti. Telefonata 784-2

Noi vi diamo trentamila metri quadri di idee

(venite da oggi a sceglierle quella giusta per la dimensione del vostro ufficio)

Si la statura del vostro ufficio non conta: al 5° SMAU troverete l'idea su misura per ogni vostro problema. La puntina da disegno è importante per noi come il calcolatore elettronico, la scrivania come il duplicatore, e di tutto vi abbiamo radunato da ogni parte del mondo le versioni più interessanti e all'avanguardia. In due ore di visita allo SMAU raccoglierete idee fruttifere per anni. Perché perché vedere l'occasione?

Un consiglio: venite già oggi, o comunque in questi primi giorni.
Già da venerdì, dalle 9,30 alle 18,30.

**5° SALONE INTERNAZIONALE
MACCHINE ATTREZZATURE UFFICIO**

EXPO

[illegible]

DONNE

Questa, la moda
Confidenziale francese

«Qualcosa» addosso che viene da Parigi

Anche se l'alto livello e la diffusione dell'abbigliamento «prêt-à-porter» hanno convinto la maggior parte delle donne che non c'è niente di più comodo per provvedere al guardaroba di una rapida perustrazione della vetrina e di altrettanto rapidi acquisti in un negozio di confezioni, il senso dell'appuntamento con la sarta di fiducia, ad ogni cambio di stagione, non scompare affatto. Si sfoggiano i rotocalchi di moda e per avere un'idea, ci si informa sul colore dell'anno, si programmano guardiezioni ed accostamenti, si passano troppo affascinanti per poter raccontare del tutto.

Appena è possibile, si trova così d'accordo con la sarta per riprendere, se fosse, per un motivo impunito di qualche «favolosa» firma francese. Lo stile parigino, anche se non brilla più come una volta, è sempre d'attualità. Ecco, quindi, una piccola guida in proposito, che vi sarà utile per districarvi tra le novità più significative dell'attuale «couture» e, magari, per fare la vostra scoperta che il mantello o la giacca in pelle acquistati qualche mese addietro, con un po' di buona volontà, possono ritenersi in linea con lo stile proposto da un Cardin o un Saint-Laurent.



Il tailleur da pomeriggio di Patou; a destra, il soprabito classico di Givenchy

Classe e vecchia Russia

GIVENCHY - Neppure una concessione alla facilità, neppure un tentennamento del gusto: tutto è ottenuto con un'arte studiata da sembrare estremamente naturale. Sua è la «petite robe à nera» senza striscie, con una ampia spalla di stoffa accintura, in cui una povera griffa, la tunicetta alla marinara con larga cintura. Per attenzione anche all'abbigliamento che propone tessuto in lana lavorata per il mantello e in identica lana, ma senza, per l'abito, ogni abiliti in un veluto nero, alla tunicetta da cocktail, la scia, sbocciata e a giro collo, con l'unico ornamento di una ghirlanda di righe in tinta scura più scura dell'oro. E' una moda di classe, mai vistosa e che si fa guardare sempre: la più adatta per una giovane signora che si è accorta delle eccentricità.

JEAN PATOU - Gli ornamenti caucastici, le poltrone e gli stivali da cavaliere, i ricami filati e i legori dei dappicciati ucraini: un'arte intenzionale di seguire questa orientamento, anche in perfetta stile Parigino. Ritornerà la Russia, ma una Russia che sembra un'alta muraletta, con An-



Jean Patou: un pizzico di folklore russo

na Korotkina e Ninotchka in un'interpretazione da rotocalco di lusso. Colori scuri: blu, grigio, giallo scuro, bruno. Oppu-

ra, per la sera, chemisiera in seta, redingote da cavaliere, nuovi tagli e tagli con la cintura sotto il seno, gonnelle danzanti.

«Vedova allegra» e stile western

NINA RICCI - Da prendere in considerazione soprattutto se si ha in programma qualche serata importante e se non si hanno problemi di rughe o di linee. Sua tutta una serie di modelli da «vedova allegra», con scollature appena visive da una camicia. Tinta obbligatoria il nero double-face, brillante ed opaco, talvolta unito a qualche motivo bianco e sempre a un ridotto decolleté.

SAINT LAURENT - Abiti d'antelope, due pezzi di daino, mantelli in tulle sempre in daino come le giacche e gonne in cuoio: tutto nero e soprattutto capi a motivi di frangia, stile western. Per la sera, abbinamenti tra pantaloni e tuniche che sfilano la figura: una silhouette da riga, naturalmente nera, una tendenza per le più giovani e le più disinvolte.



Lo stile western di Nina Ricci è dato dal cappello

Lo stile western di Nina Ricci è dato dal cappello

[A destra di Flora Gandolfi, Elia Rossati e Lina Maria Po]

Il medico della famiglia

Chinine come rimedio - Dopo la doccia diventa blu - Pillole dietetiche - Pelle gialla - Obesità

Una lettrice domanda:
«Per che cosa si usa la chinina?»
— Il chinino trova utile impiego in certe affezioni cardiache (battito irregolare, ecc.) e contro i crampi dei muscoli delle gambe durante le ore notturne. Viene anche usato in estetica e in una sostanza che i medici adoperano per accorciare la presenza in presenza di acidi nello stomaco. Nella cura della malaria il chinino viene ultimamente sostituito da preparati più efficaci.

Il signor Carlo P. ci scrive:
«Dopo una doccia fredda la mia pelle diventa azzurra. Che cosa può essere?»
— Questo vuole dire che non dovete fare la doccia?

— Un'operazione della colorazione cutanea è dovuta a un rallentamento del flusso sanguigno. La doccia fredda non uccide, ma perché sottoporsi a questa non necessaria tortura?

Risposta al M. L. V.:
«L'obesità è facile da curare ma difficile da guarire».

Copyright di «Chirurgia Tribuna» e per l'Italia di «Stampa Sera»

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Affari: domani l'epilazione di Sole vi consiglia di stare lontano dai lavai di giacca. Lunedì, peraltro, per la soluzione al problema di cui si parla, non si deve correre rischi. Ma se si vuole, si può tentare. Il vostro cuore troverà una strada piena di ostacoli. Ma credete a quello che vi raccontano. Se fate, necessitate di seguire una cura.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: giornata dispendiosa. Ma se si vuole, si può tentare. Il vostro cuore troverà una strada piena di ostacoli. Ma credete a quello che vi raccontano. Se fate, necessitate di seguire una cura.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: i doveri familiari e sociali vi costringeranno ad assumere gravi responsabilità. Lenti progressi nella carriera. Sentimenti: non approfittate troppo delle distinzioni di cui godete, una persona cara potrebbe trarre in inganno. Sentite: sarete dolati di maggior vitalità. Ma il malinteso: attenzione alla correttezza d'aria.

VERGINE (24 agosto - 22 set.)
Affari: l'uscita di domani è molto importante. Ma se si vuole, si può tentare. Il vostro cuore troverà una strada piena di ostacoli. Ma credete a quello che vi raccontano. Se fate, necessitate di seguire una cura.

SCORPIONE (23 set. - 22 ott.)
Affari: giornata dispendiosa. Ma se si vuole, si può tentare. Il vostro cuore troverà una strada piena di ostacoli. Ma credete a quello che vi raccontano. Se fate, necessitate di seguire una cura.

ACQUARIO (22 gen. - 19 febr.)
Affari: giornata dispendiosa. Ma se si vuole, si può tentare. Il vostro cuore troverà una strada piena di ostacoli. Ma credete a quello che vi raccontano. Se fate, necessitate di seguire una cura.

PESCE (20 febr. - 20 marzo)
Affari: giornata dispendiosa. Ma se si vuole, si può tentare. Il vostro cuore troverà una strada piena di ostacoli. Ma credete a quello che vi raccontano. Se fate, necessitate di seguire una cura.

L'avvocato di fiducia

Separazione e adulterio

Se per firmare la separazione, forse per colpa mia, da mia moglie, alla quale però voglio bene. Vorrei sapere, se una volta separato, esiste sempre per entrambi, l'adulterio e se in caso di mio cambiamento di città, sono in dovere di farglielo sapere.

In questi giorni vedo la conoscenza di voi, vero? non vero, che mia moglie ha un amico, l'ho fatto presente per iscritto a mia, e si è offesa. Poi sono passato qualche volta davanti a casa sua per incontrarla, senza mai però incontrarla. Trovando in lei un mio diritto, ma non so se è giusto. Se non lo è, per favore il suo comportamento e se lo vuol sapere vero. Lei mi ha fatto chiamare con un capalo in Questura, dicendo che la molestavo. E' giusto che lei possa dire cose non vere? Mi hanno detto che posso denunciare, purché non la molesti: è vero?

(S. B. - Torino)

In ordine al primo quesito, se, cioè, dopo la separazione sussiste il reato di adulterio per la moglie e quello di concubinato per il marito, il secondo comma dell'articolo 561 del codice penale stabilisce che non è punibile per tali reati il coniuge legalmente separato per colpa dell'altro coniuge o da questo ingiustamente abbandonato. Se invece l'adulterio o il concubinato è imputabile al coniuge legalmente separato o per colpa propria o per colpa propria e dell'altro coniuge o per mutuo consenso, tali reati saranno perseguitati ma senza diminuzione, costituendo il fatto della separazione legale in tali reati circostanza attenuante. Occorre ricordare che l'adulterio e il concubinato sono reati punibili a querela della persona offesa. Quanto al secondo punto, ritengo che i rispettivi indirizzi debbano essere comunicati da entrambi i coniugi. Infine, per ciò che concerne l'ultima questione, alla legge segue a far seguire una multa purché non importi molestia.

Doc. Sergio Benvenuto

OGGI sugli IPPODROMI

Prestigio favorito nel trotto a Vinovo

A TORINO domani Prestigio sembra acclamato a conquistare un nuovo successo: gli avversari in pista sono sembrati in grado di contrastargli il nostro. Assai indiano l'ultima tipica italiana: gli avversari più importanti del trotto oggi a Milano e domani a Padova; per il galoppo domani a Milano, con gran collaudo dei puledri; giovani e vecchi saltatori sono impegnati sulla pista romana.

MILANO (trotto, ore 15)
6. - Premio F. Bonelli (L. 5 milioni).
A m. 2000: 1. Ezzio (L. Pastal); 2. Barabbi (D. C. Pastal); 3. Tibilio (P. Brachini); 4. Soma Fira (A. Fontana); 5. De Sover (L. Fontana); 6. Faverli (L. Fontana); 7. Ugar-Nimbi (L. Fontana); 8. Terry-Cabini (L. Fontana); 9. Annan; 10. De Sover-Some (L. Fontana); 11. Ab-Pavullo; 12. Erik Brak-Finco.

Altre riunioni di oggi
BOLOGNA (trotto, ore 15)
1. Faverli (L. Fontana); 2. Cervetto-Carlini; 3. Brigata-Mitani; 4. Cid-Crow-Anastasi; 5. Leonville-Duchessa Nera; 6. Igna-Ronari; 7. Thoria-Cabini; 8. Paschino-Martino.

MONTECATINI (trotto, ore 21,30)
1. Faverli (L. Fontana); 2. Geronzi; 3. Cortina-Sarri; 4. Geronzi-Martini; 5. Geronzi-Burgari; 6. Geronzi-Sarri; 7. Geronzi-Sarri; 8. Geronzi-Sarri; 9. Geronzi-Sarri; 10. Geronzi-Sarri; 11. Geronzi-Sarri; 12. Geronzi-Sarri.

ROMA (trotto, ore 20,45)
A m. 2000: 1. Faverli (L. Fontana); 2. Cortina-Sarri; 3. Cortina-Sarri; 4. Cortina-Sarri; 5. Cortina-Sarri; 6. Cortina-Sarri; 7. Cortina-Sarri; 8. Cortina-Sarri; 9. Cortina-Sarri; 10. Cortina-Sarri; 11. Cortina-Sarri; 12. Cortina-Sarri.

1. Faverli (L. Fontana); 2. Cortina-Sarri; 3. Cortina-Sarri; 4. Cortina-Sarri; 5. Cortina-Sarri; 6. Cortina-Sarri; 7. Cortina-Sarri; 8. Cortina-Sarri; 9. Cortina-Sarri; 10. Cortina-Sarri; 11. Cortina-Sarri; 12. Cortina-Sarri.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Assegni per il nipote

D. — Finché lavoravo percepivo — oltre agli assegni familiari per i figli a carico — anche gli assegni per un nipote abbandonato dal padre, che conviveva con noi. Ma da quando sono rivotato in sanatorio mi corrispondono soltanto gli assegni per i figli e non mi danno più quelli per il nipote. Perché?

S. B. — In sanatorio a Genova.

R. — Se il nipote è sempre a suo carico e la corrispondenza degli assegni per lui non è definitivamente autorizzata dall'Inps, lei dovrebbe continuare a percepirla anche adesso, in attesa dell'indennità giorno.

Il nipote di lavoro percepiva — oltre agli assegni familiari per i figli a carico — anche gli assegni per un nipote abbandonato dal padre, che conviveva con noi. Ma da quando sono rivotato in sanatorio mi corrispondono soltanto gli assegni per i figli e non mi danno più quelli per il nipote. Perché?

S. B. — In sanatorio a Genova.

R. — Se il nipote è sempre a suo carico e la corrispondenza degli assegni per lui non è definitivamente autorizzata dall'Inps, lei dovrebbe continuare a percepirla anche adesso, in attesa dell'indennità giorno.

UN OROLOGIO PER LA VOSTRA PRECISIONE

Vetta

Un orologio Vetta o più d'uno a voi, perché Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita e della vostra personalità.

Vetta è preciso perché è costruito con cura e scrupolosamente collaudato. Vetta dura a lungo perché si avvale delle tecniche più avanzate ed è protetto dall'antirullo Incabloc. Vetta è elegante perché la sua bellezza è ispirata a uno stile che dura nel tempo.

72011 - In oro 18 ct. datario. Quadrante solido, ore dorate. L. 48.000

72007 - In oro 18 ct. datario. Quadrante solido, ore dorate. L. 48.000

21538 - In oro 18 ct. datario. Quadrante solido, ore dorate. L. 48.000

21031 - In oro 18 ct. datario. Quadrante solido, ore dorate. L. 48.000

72003 - In oro 18 ct. datario. Quadrante solido, ore dorate. L. 48.000

72002 - In oro 18 ct. datario. Quadrante solido, ore dorate. L. 48.000

71038 - In oro 18 ct. datario. Quadrante solido, ore dorate. L. 48.000

SPORT Giornata decisiva del girone eliminatorio

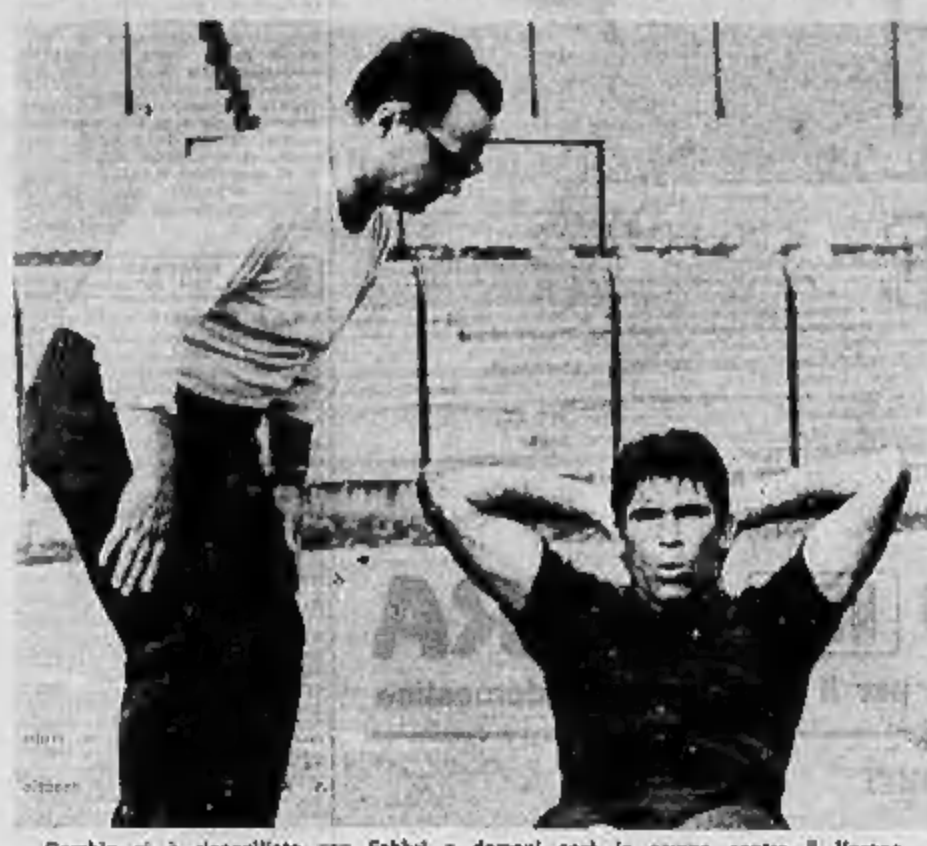
TORINO con Combin

Coppa Italia

JUVENTUS senza Haller

Tra i granata torna la pace

Pentito (e multato) Nestor gioca contro il Verona



Combin si è riconciliato con Fabbri e domani sarà lo campo contro il Verona

(b.b.) Face fatta tra Combin e Edmondo Fabbri. Anziché il presidente granata Pianelli, giocatore e trainer si sono riconciliati ieri pomeriggio durante una riunione a quattro tenutasi nella sede sociale e alla quale ha partecipato anche il «vice» Traversa. Combin s'è dichiarato pentito per la «ribellione» di Torino (che pagherà a caro prezzo) e si è scusato con Fabbri. Fabbri ha accettato ancora una volta le scuse dell'estroso centravanti dal carattere difficile e, soddisfatto per il felice esito della «grana», scoppierà nella sfrenata trasferta in Albania, lo impiegherà domani nel Torino che, allo stadio Comunale, affronterà il Verona nella terza giornata del primo turno eliminatorio di Coppa Italia. Combin, dal canto suo, è deciso a cancellare, di fronte al pubblico torinese, le recenti polemiche disputando una prova gagliarda.

Non è stata una settimana tranquilla — ha commentato Fabbri — ma non tutto il male viene per nuocere. Le polemiche sono finite, possiamo rimediare alla sconfitta di Torino. Dobbiamo giocare l'incontro di ritorno: abbiamo buone speranze di rimontare il goal di vantaggio e di qualificarsi ai quarti di finale della Coppa delle Coppe che, per noi, è la competizione più importante. L'ultima parola la diremo sul campo.

Ma il 2 ottobre, giorno in cui il Torino riceverà il Partizan allo stadio, è ancora lontano. Fabbri si preoccupa soprattutto degli impegni immediati.

«L'incontro con il Verona — ha proseguito il tecnico — avrà un valore decisivo per l'ammontare al secondo turno eliminatorio del trofeo nazionale. E' una gara di grande responsabilità per i granata chiamati ad un compito difficile. Il Verona è una grossa squadra, ben allenata da Cudé, forte a centrocampo, ricca d'entusiasmo, di convinzione e di buoni elementi come Bouffanti, Traspolini, Muzanti e Ripari».

Domani (sabato ore 16), il Torino sarà incompleto: non potrà schierare Carelli, vittima di un lieve strarivamento muscolare. Al suo posto giocherà Mondonico. Mentre per Ferrini ogni dubbio è stato dissipato, risultando qualche incertezza sull'impiego di Facchini, concluso ad un esame. Fabbri conta di recuperare l'ala sinistra che sta attraversando un periodo di gran forma ed è il cannoniere del Torino. In caso contrario Baldi è pronto a sostituirlo. Anche Accorpi, assente a Tirana per il «mal d'aereo», è a disposizione, ma Fabbri sembra orientato a confermare Balcioli in mediana.

Ecco la probabile formazione: Vieri, Politi, Fossati, Paja, Ceresini, Balchi, Mondonico, Ferrini, Combin, Mondonico, Facchini. La squadra ha concluso stamane la preparazione.

Serie C - Novara a Venezia (con tifosi al seguito)

Appello per l'Alessandria

Domani al «via» anche la Serie D con Pro Vercelli, Sanremese e Derthona favorite

Vittoria d'obbligo per l'Alessandria, apposta domani alla Cronache. E' la prima partita interna per la rinascita squadra dei «grigi», che segnerà quest'anno con la massima decisione alla prima partita interna. I tifosi della Pavesina sono ad un risultato di prestigio.

Domani scoppierà il plebiscito: saranno paragonati a Treviso, destinato nel complesso a una pessima impressione, ma doppiamente doppiamente a una pessima impressione.

La squadra pavesina, per contro, non avversa un'abbandono deciso, dovrebbe conquistare i suoi tifosi della fanfara della sua passione ed è il tecnico Pietrussi il più convinto delle possibilità dei «grigi».

«Siamo in grado di disputare un bel campionato — dice l'allenatore — ma dobbiamo cominciare subito a fare bene».

«Dopo la vittoria di Carpi e quella di Piacenza, per cui l'Alessandria presenterà solenne una serie di vittorie a domenica scorsa. In definitiva, lo schieramento degli alessandrini sarà: Morini, Bonanno, Rossi, Delle, Colombo, Lechner, Ceredi, Berta, Tomy, Chianella, Villa».

La squadra pavesina, per contro, non avversa un'abbandono deciso, dovrebbe conquistare i suoi tifosi della fanfara della sua passione ed è il tecnico Pietrussi il più convinto delle possibilità dei «grigi».

«Siamo in grado di disputare un bel campionato — dice l'allenatore — ma dobbiamo cominciare subito a fare bene».

«Dopo la vittoria di Carpi e quella di Piacenza, per cui l'Alessandria presenterà solenne una serie di vittorie a domenica scorsa. In definitiva, lo schieramento degli alessandrini sarà: Morini, Bonanno, Rossi, Delle, Colombo, Lechner, Ceredi, Berta, Tomy, Chianella, Villa».

La squadra pavesina, per contro, non avversa un'abbandono deciso, dovrebbe conquistare i suoi tifosi della fanfara della sua passione ed è il tecnico Pietrussi il più convinto delle possibilità dei «grigi».

«Siamo in grado di disputare un bel campionato — dice l'allenatore — ma dobbiamo cominciare subito a fare bene».

«Dopo la vittoria di Carpi e quella di Piacenza, per cui l'Alessandria presenterà solenne una serie di vittorie a domenica scorsa. In definitiva, lo schieramento degli alessandrini sarà: Morini, Bonanno, Rossi, Delle, Colombo, Lechner, Ceredi, Berta, Tomy, Chianella, Villa».

La squadra pavesina, per contro, non avversa un'abbandono deciso, dovrebbe conquistare i suoi tifosi della fanfara della sua passione ed è il tecnico Pietrussi il più convinto delle possibilità dei «grigi».

«Siamo in grado di disputare un bel campionato — dice l'allenatore — ma dobbiamo cominciare subito a fare bene».

Herrera: "A Genova proibito distrarsi"

Il trainer juventino ricorda lo «gambetto» del Cesena e chiede ai suoi giocatori il massimo impegno - Ricaduta di Haller sottoposto a controllo clinico

Helmut Haller si reca oggi dal prof. Borzatti per un nuovo controllo clinico: stamane il calciatore si è presentato al campo e ha dichiarato ad Heriberto di essersi ancora dei dolori muscolari che più lo avevano colpito a interruzione della preparazione nei giorni scorsi. E' una battuta d'arresto imprevista, questa, nella ripresa di Haller, ed il trainer si augura che il responso medico sia tale da permettere al giocatore di riprendere entro lunedì o martedì gli allenamenti. Per ora, comunque, il tedesco rimane fuori squadra.

Anche Castano, l'altro grande assente della Juventus, rimane a casa. La lieve distorsione al ginocchio destra è guarita, ma il «capitano» è prudente. «Potrei già giocare — ha precisato — ma non è il caso di forzare i tempi. Riporrò la mia candidatura per la trasferta di Bergamo. La squadra sta girando bene. Contro la Sampdoria e a Losanna l'ha dimostrato. Dall'inizio di stagione si registrano continui miglioramenti. Nell'ormai imminente campionato fra le favorite ci sarà, senz'altro, anche la Juve».

Senza Haller e senza Castano, ma con una formazione in grado di offrire un sicuro rendimento, la Juventus affronta il Cesena. A Marassi, Heriberto Herrera confermerà lo schieramento vittorioso a Losanna: Anzolin, Pasetti, Salvadori, Barcellini, Rocca, Lepetit, Bassi, Del Sol, Andreatti, Benatti, Zironi. In più partono per Genova Benito e Giuliano Sarti, Sacco e Menichelli.

Il trainer bianconero non sottovaluta il Cesena, squadra di serie B con valide applicazioni alla promozione nella prima divisione, ed ha infatti fatto i suoi giocatori al massimo impegno.

«La differenza di categoria fra le due contendenti — ha detto Herrera — non conta in una gara del genere. A Cesena ce ne siamo accorti a nostre spese. Inoltre dovremo giocare in un campo che vedrà il pubblico tutto a favore del Cesena. Ai tifosi rosso-neri si uniranno anche quelli della Sampdoria che, in classifica, è distanziata di un solo punto e, pur dovendo giocare a Cesena, non ha perso le speranze di qualificarsi ai quarti di finale. Per la Juventus è assolutamente vietato distrarsi».

Pallone elastico allo sprint finale

Il primo finalista per il titolo italiano di pallone elastico è l'Inter. L'Inter è stata scelta a cadere domani sera dopo le gare dell'ottava giornata del torneo eliminatorio. Domani l'Inter, che ha condotto in testa tutta la classifica, ha ancora un punto di vantaggio nel classifica ma i due incontri del turno conclusivo (Ascoli, il terzo candidato alla finale, domani non giocherà per mancanza di Balzani, indisponibile) potrebbero operare il riequilibrio in testa alla classifica.

La qualifica della Roma, con Feliciano capitano, sarà decisa da un confronto particolarmente impegnativo nella trasferta di Pavia, di poco al di sotto della formazione guidata dall'ex campione d'Italia Aurelio Delipici, mentre Brescia, opposita all'Inter, si scontrerà con l'allenatore Corso dovrebbe essere facilmente.

Domani si conclude il turno di qualificazione della Coppa Italia. Saranno comunque possibili alcune gare di spareggio qualora due o più squadre finissero a pari punti in testa alla classifica di ogni girone. Vengono promosse ai quarti di finale solamente le prime. Poiché i gruppi sono nove, si provvederà ad escludere una squadra in base alla regola della «differenza gol», cioè verrà esclusa la squadra che ha segnato meno gol, incassandone di più. In pratica nessuna équipe può considerarsi già sicura di passare il turno. Neppure il Napoli ed il Brescia che comunque sono favoriti. Tra le «probabili».

Bruno Bernardi

Il Milan a Vicenza privo di Hamrin (lesione al menisco)

Domani si conclude il turno di qualificazione della Coppa Italia. Saranno comunque possibili alcune gare di spareggio qualora due o più squadre finissero a pari punti in testa alla classifica di ogni girone. Vengono promosse ai quarti di finale solamente le prime. Poiché i gruppi sono nove, si provvederà ad escludere una squadra in base alla regola della «differenza gol», cioè verrà esclusa la squadra che ha segnato meno gol, incassandone di più. In pratica nessuna équipe può considerarsi già sicura di passare il turno. Neppure il Napoli ed il Brescia che comunque sono favoriti. Tra le «probabili».

Domani si conclude il turno di qualificazione della Coppa Italia. Saranno comunque possibili alcune gare di spareggio qualora due o più squadre finissero a pari punti in testa alla classifica di ogni girone. Vengono promosse ai quarti di finale solamente le prime. Poiché i gruppi sono nove, si provvederà ad escludere una squadra in base alla regola della «differenza gol», cioè verrà esclusa la squadra che ha segnato meno gol, incassandone di più. In pratica nessuna équipe può considerarsi già sicura di passare il turno. Neppure il Napoli ed il Brescia che comunque sono favoriti. Tra le «probabili».

"frontiera aperta" entrano le Opel Rekord

(prezzo da Lire 1.298.000 IGE compresa)



Ora non avete più scuse per rinunciare al comfort Opel, alla sicurezza Opel, alla potenza Opel! Con l'operazione Opel "Frontiera aperta" ora potete far vostra una Opel Rekord, una "vera" automobile, confortevole, potente e sicura, al prezzo di una qualsiasi vettura "media". Scegliete una OPEL REKORD: le Opel Rekord "vanno più forte" e così costano meno.

L'Operazione Opel "Frontiera aperta" è fatta per voi! Rivalutatevi a questi "ambasciatori Opel" e... firmate subito un "accordo"

- ALBA - F.lli Sottori S.d.S. - C.so Torino, 14 - Tel. 48.203
- ASTI - Paolo Boniani - Via Duomo, 15 - Tel. 53.016
- BORGOGNIA - Alitalia Luigi - Via Varesio, 127 - Tel. 22.883
- CASALE MONFERRATO - Giorgio Casale - P.zza Venezia, 22 - Tel. 21.30
- NOVARA - Grandi Marche Automobili S.n.c. - Via Belfiori, 30 - Tel. 27.300
- TORINO - S.A.I.E. S.p.A. - C.so Giulio Cesare, 202 - Tel. 265.735
- VERBANIA-INTR. - Spinelli Enrico - Via A. Rosa, 11 - Tel. 41.412
- VERCELLI - Autosocietà S.n.c. - Via Diodati, 16 - Tel. 34.44

le Opel vanno forte... molto più forte

Opel è una vettura General Motors

CICLISMO: oggi si corre il Giro del Veneto

Motta (per protesta) vuole battere Merckx

Il belga e la sua squadra hanno ricevuto 1 milione e 800 mila lire d'ingaggio - Anche Gianni ha bussato a quattrini: gli hanno risposto di no

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PIEVE DI SOLIGO, sabato sera.

«Vincerà ancora Motta». Questo il pronostico del Follero Giro del Veneto formulato da Michele Dancelli, sconfitto duramente dal leader della Molteni domenica scorsa nel Ginevra dell'Appennino. «Gianni va forte — sostiene il ciclista bresciano — e penso che sia in grado di ottenere un clamoroso bis». Dancelli, per diminuire il peso della sua sconfitta, esagera forse la portata del trionfo del rivale in Liguria, ma non tiene conto della profonda differenza fra la corsa di una settimana fa e quella di oggi. La, risolt...

tutto, l'affermazione nel duello diretto con Motta nella tappa a cronometro nel battuto fatto bene di morale. Non dico di avere del tutto dimenticato l'amarezza per la sconfitta nel Campionato del mondo, ma sto riprendendo il gusto di correre per vincere.

Il percorso, impegnativo nel complesso, ma non durissimo, si divide in due parti. Nel duello fra Merckx e Motta, che contrattano il motivo conduttore del Giro del Veneto, si è però inserito uno...

spunto nuovo, che vale ad accentuare il temperamento combattivo del belga lombardo e a caricarlo di una nota polemica. Il suo desiderio di replicare il trionfo di domenica scorsa, Gianni è riuscito piuttosto male nell'approfondire l'entità di certe cifre d'ingaggio: grazie alle cifre d'ingaggio, Ivano Mitelman, è riuscito a ottenere la presenza di Merckx. Adorni e dell'intero squadrone della Faema.

Per la loro adesione al Giro del Veneto, si è «Circuito degli Asci», che lo ha preceduto giovedì scorso a Pieve di Soligo, i corridori della Faema, avrebbero percepito, a quanto si dice, un ingaggio globale di un milione e 800 mila lire. Qualcuno si è ribellato apertamente a questa preferenza, standosene a casa, come l'abruzzese Taccone. Qualcun altro, come Gianni Motta, ha tentato invece di bussare a quattrini, ricevendone una risposta negativa.

Tutto si è risolto, comunque, nel più logico dei modi con Motta, convinto, malgrado le precedenti intese, a partecipare ad una corsa a cui lo aveva ufficialmente iscritto la sua Casa. Una decisione che per un tipo come Motta si tradurrà senz'altro in un immediato spirito di rivalsa sul piano sportivo, per dimostrare di essere all'altezza di Merckx.

La corsa, che è scattata stamane alle 9.30 da Pieve di Soligo e che qui si concluderà dopo 253 chilometri, avendo scalato il Passo S. Boldo (metri 1087) e quella della Crosetta (m. 1139), fra naturalmente altri pretendenti alla vittoria oltre a Merckx e Motta: Dancelli, Ballini, Schiavoni, Michelotto, Colombo, Bassi e Zanardi sono quelli che maggiormente sperano di insidiarsi nel duello fra l'italiano e il belga.

Gianni Pignata

Gran Premio e cronometro

Giandoni a Parigi successo sicuro?



Felice Giandoni corre domani a Parigi il G.P. delle Nazioni e cronometro, che gli ha vinto nel '67 alla media record di chilometri 46,378. E' il grande favorito della manifestazione: al via, infatti, tra i suoi undici avversari, non figurano atleti di rilievo, eccezion fatta per il corridore belga Van Springel.

PER NON PERDERE UN ANNO
Corsi di recupero e abbreviazione
(autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

SCUOLA MEDIA
Idoneità III e IV
IST. MAGISTRALE
Idoneità III, IV e V
IST. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
Idoneità III, IV, V e V+ abbreviazione
IST. TECNICO INDUSTRIALE (Periti I.)
Idoneità II, III
GINNASIO - LICEO CLASSICO
Idoneità alla terza classe a maturità classica
LICEO SCIENTIFICO
Idoneità alla III, IV, V e V+ Maturità scientifica
SCUOLA MAGISTRALE
preparazione accelerata al Diploma di Maturità d'Arte
LICEO ARTISTICO
preparazione accelerata alla Maturità artistica
PASSAGGIO DA UN TIPO ALL'ALTRO DI SCUOLA
CORSI DIURNI - SERALI - COLLEGIO-CONVITTO

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.549, 541.423, 547.573
FONDATA NEL 1897

LETTI IN FERRO
BATTUTO
A. Murri
Officina: VIA LODI, 17
Telef. 287.628 - TORINO

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 657.013

IP
ISTITUTO
PADANO

MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI

CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-13) (17,25-21,15) (19,25-23,15)
■ Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
■ Orario alternato per turnisti
■ Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

Collegio Convitto
San Giorgio
C.so Fiume, 15 - Tel. 60.679 - 66.30.84 - 10131 TORINO

PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE
STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

PER L'INGLESE

CLASSICAL OR MODERN
CAMBRIDGE SCHOOL OF ENGLISH, TURIN
10123 - Via Principe Amedeo 29 - Tel. 81.840
Corsi per principianti, Lower, Proficiency
Corsi speciali per universitari e abbreviazione
Insegnanti tutti di madre lingua
Corsi intensivi (matutini) 15 ore settimanali

OPERAZIONE SCONTO
50%
CAUSA DEMOLIZIONE STABILE
Chiedi un libro, saggi, romanzi, film da privato
Ingressi, convegni, mostre, spettacoli
Lussuosi ambienti completi per sposi
ULTIMISSIME SETTIMANE / SOLO PER CONTANTI
TORINO (PORTA PALAZZO)
CORSO REG. MARGHERITA 136
GRATIS
CONSEGNA: DAZIO E MONTAGGIO
IN TORINO E PROVINCIA

ANNUNCI
ECONOMICICOLLEGI IST. SCUOLE
L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

COLLEGIO Galilei periti, 21014
Lavoro (Lago Maggiore), telefono
61.122. Possibilità recupero an-
ni e rinviare militare. Sede legale
esami. 25965
CORSI gratuiti diurni, serali, notturni
dell'Istituto del Lavoro, per segre-
tarie stenodattilografe e segretarie
contabili. Istituto Maria Vittoria,
piazza Vittorio Veneto 13, telefono
883.968, 889.670. 25908
CORSI gratuiti serali, notturni del Mi-
nistero del Lavoro, per segretarie
stenodattilografe e segretarie con-
tabili. Istituto Maria Vittoria,
piazza Vittorio Veneto 13, telefono
883.968, 889.670. 25908
ISTITUTO Vercelli. Sono aperte
le iscrizioni ai corsi per recupero
anni. Istituto Maria Vittoria, piaz-
za Vittorio Veneto 13, telefono
883.968, 889.670. 25908
IST. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
Idoneità III, IV, V e V+ abbreviazione
classe. Via Vercelli 7, tel. 488.994.
OFFERTA rapida reddito impiego
frequente scuola. Istituto Maria
Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13,
telefono 883.968, 889.670. 25908
PER divisione scuola media supe-
riore, corso colare di preparazione
all'impiego. Rete modale. Istituto
Maria Vittoria, piazza Vittorio Ven-
eto 13, telefono 883.968, 889.670.
0455
STENODATTILOGRAFIA, calcolo,
corrispondenza impiego. Il Piccolo,
piazza Vittorio Veneto 13, telefono
883.968, 889.670. 25908

CAMERE-MOBIL. PERE
L. 50 per parola

A. AFFITTASI appartamento indepen-
dente con piano terra, tel. 745.728.
A. PORTA nuova moderna pen-
sione studenti. Istituto Maria Vit-
toria, piazza Vittorio Veneto 13, tele-
fono 883.968, 889.670. 25908
AFFITTASI elegante piano terra an-
tico, mobilato, piano terra, telefono
883.968, 889.670. 25908

DOMANDE IMPREGIO
L. 25 per parola

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

A.A.A. universitari esamineranno

UN IMPEGNO DI FEDELTA' ALL'AGIP VI DA' SUBITO IL BRUCIATORE



Nel quadro della nuova legge antimog
AGIP mette a disposizione
l'esperta assistenza dei suoi concessionari
per agevolare la rapida trasformazione
degli impianti di riscaldamento domestico:
perciò, dopo il successo
dell'iniziativa "riscaldamento a contatore",
propone oggi

L'OPERAZIONE BRUCIATORI

TEPOR AGIP
purissimo gasolio per riscaldamento

FLUID AGIP EXTRA
olio combustibile per il riscaldamento domestico

Per ogni informazione rivolgersi ai concessionari
Tepor Agip e Fluid Agip Extra:

TOPACO S.R.L.
Via Martiri della Libertà, 72
Corso Francia, 2/bis
Tel. 543.334/51.061
TORINO

AMALBERTO F.LLI
Pia. Vallera, 45/A
Tel. 536.000
ASTI

LA COMBUSTOIL
Via C. Alberto, 34
Tel. 4035
FIMBERLE (Torino)

DELLE PIANE & BONAJUTO
Via Cavour, 22
Tel. 533.01/533.055
NOVARA

FIRCO
Strada Statale Km. 80
SS 33 Sampiano
Tel. 2610
VERCELLI DI BOVENO
(Novara)

ROCCHIETTI SISTO
Via Martiri della Libertà, 72
Corso Francia, 2/bis
Tel. 543.334/51.061
TORINO

CERESA F.LLI S.P.A.
Via A. D'Adda, 8
Tel. 69.11/69.187
TORINO

DA MILANO DOMENICO & C. S.N.C.
Corso IV Novembre, 2
Tel. 338
CUNEO

PERILLO DI BOVENO
Strada Statale Km. 80
SS 33 Sampiano
Tel. 2610
VERCELLI DI BOVENO
(Novara)

IMPRESA media importanza zona
Susa, libera casa, 12-13
bagni, 100 mq. circa. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

CONIUGI cercano partneria maschi-
na seria, subito. Tel. 323.722
ora parli. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

IMPRESA media importanza zona
Susa, libera casa, 12-13
bagni, 100 mq. circa. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

CONIUGI cercano partneria maschi-
na seria, subito. Tel. 323.722
ora parli. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

IMPRESA media importanza zona
Susa, libera casa, 12-13
bagni, 100 mq. circa. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

LAUREATO medicina cerca qual-
siasi lavoro. Scrivere a:
Pubblicità Stampa 4022 - Torino.

ULTIME NOTIZIE

Ad un mese dall'intervento sovietico

Ansia a Praga mentre si attende l'incontro al vertice

Un sondaggio ha confermato che Dubcek gode la piena fiducia dei connazionali, ma si teme che abbia i giorni contati - Voci ricorrenti d'un'invasione della Romania

PRAGA, sabato sera. A un mese dal drammatico intervento sovietico in Cecoslovacchia, i mezzi corazzati e autobloccanti massacrati nella strada di Praga durante la notte, mentre di giorno si ritirano nei quartieri periferici o nella campagna. All'ombra delle armi i russi continuano a intervenire con mano pesante negli affari interni cecoslovacchi, anche se nell'accordo di Mosca s'erano impegnati alla non ingerenza. Le prove di questa patente di violazione degli impegni assunti crescono col passare dei giorni. A Zvolen, nella Slovacchia settentrionale, la sede del quotidiano «Vpre» è occupata dalle truppe sovietiche. Altri due giornali, negli ultimi sette giorni, sono stati fatti segno all'attenzione non disinteressata degli occupanti.

Giovedì, il vice ministro degli Esteri sovietico Kuznetsov — il quale sta assumendo il ruolo di mentore e controllore della «normalizzazione» — ha avuto colloqui con il vice primo ministro ceco Kolarka e con il capo del partito di Praga, Simon. Con Kolarka Kuznetsov ha discusso l'opera svolta dal governo nel campo della stampa e delle informazioni.

A Mosca non piace il comportamento del leader ceco. Proprio ieri, radio Praga ha comunicato i risultati di un sondaggio condotto fra 864 abitanti della città boema di Usti, considerata comunista tipo. 783 hanno detto di aver piena fiducia in Dubcek, 671 hanno espresso la convinzione che è possibile portare avanti il nuovo corso come prima dell'invasione. 836 hanno detto di accettare gli accordi di Mosca come unica via di uscita dalla situazione.

Alta domanda di ritenere che il ritiro delle truppe armate è una condizione necessaria per lo sviluppo pacifico del paese. Gli intervistati hanno risposto all'unanimità.

L'atmosfera, insomma, si sta facendo pesante nel rapporto tra Urss e Cecoslovacchia. Tra i fattori che accentuano il nervosismo, gli osservatori indicano in particolare le ricorrenti voci di una imminente invasione della Romania, l'annuncio della visita in Bulgaria del generale Yakubovskiy, comandante delle forze del Patto di Varsavia e la conseguente sempre più insistente secondo cui i giorni di Dubcek come leader del partito comunista cecoslovacco sarebbero contati.

(Associated Press)

La linea del Brennero interrotta stamane per un deragliament

Bolzano, sabato sera. La linea ferroviaria del Brennero è rimasta interrotta stamane a causa del deragliament di un carro merci presso Campodolci. Il carro è uscito dalle rotaie, per ragioni ancora non accertate.

L'incidente ha provocato sensibili ritardi al movimento ferroviario, che per alcune ore si è svolto su un solo binario.

(Ansa)

Ieri sera, in un cinematografo Siciliano arrestato a Sanremo per aver molestato due bimbe

È un pescatore di passaggio - Nell'angipuerto è stato circondato dai suoi compagni che hanno tentato di fucilarlo - Salvato dalla polizia

Sanremo, sabato sera.

Un turpe individuo che aveva avvicinato in un cinematografo due giovanissime ragazze, molestandole e facendole loro proposte oscene, è stato arrestato dalla polizia di Sanremo. Si tratta del pescatore Francesco Vitale, 45 anni, nato e residente a Sciacca, via Cacciatori 14.

Ieri sera il Vitale, mentre passeggiava all'«Alba» al film «Il fantasma del pirata Barbanera», scorreva nella galleria del locale due ragazze. Si avvicinarono loro e cominciarono a infastidire. Le due giovanissime spettatrici, smentite, E. V. di 14 anni e A. V. di 8 anni, cambiavano di posto, ma il Vitale, ormai privo di controllo, le seguiva, dopo avere rivolto loro proposte oscene, tenendole di abbracciare la più grandicella, la quale, per la paura, è svenuta, colta da un colpo di cuore.

La polizia ha arrestato il Vitale, che è stato trasferito allo stabilimento di custodia. Il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo ha interrogato il Vitale. Sembra quindi che le ragazze non abbiano avuto paura di denunciare se debba essere contestata al Vitale l'accusa.

CUNEO. — Un giovane operaio di Cuneo, Michele Paoli, di 27 anni, è deceduto alle 2.30 di stamane all'ospedale di Alba a causa di una emorragia cerebrale.

Il giovane era stato ferito durante un'aggressione in un bar di Cuneo. Le indagini sono in corso.

Drammatico incidente in Canada durante le prove del Gran Premio



Il pilota belga ventiseienne Jackie Ickx, protagonista del drammatico incidente

La Ferrari di Ickx vola fuori pista: ferito il giovane pilota

Si teme la frattura di una gamba e di uno zigomo

Servizio particolare a Stampa Sera

QUEBEC, sabato sera. Jackie Ickx, il ventiseienne pilota belga che era fra i favoriti del Gran Premio automobilistico del Canada in programma domani, ha visto svanire in un pauroso incidente le sue speranze di conquista del titolo mondiale, nella cui classifica era al secondo posto, a pochi punti dal primo, Graham Hill. La Ferrari di Ickx è uscita di pista in curva, durante le prove, e il pilota ha sofferto, nel viso, la frattura di una gamba e di uno zigomo. Prima dell'incidente il pilota belga aveva fatto segnare un ottimo tempo sul giro, dopo che giovedì aveva migliorato il record del circuito di Mont Tremblant-St. Jovine, situato alle pendici delle Montagne Laurent, a 120 chilometri a nord di Montreal.

La causa dell'incidente non è ancora chiara. Ickx si era a quel momento aveva compiuto diversi giri a velocità sostenuta confermando le sue brillanti doti di conduttore e la qualità della vettura affidatagli. La macchina si è sfuggita al suo controllo alla terza curva, dopo la tribuna. I presenti hanno visto la Ferrari che abbattendo una macchinina di protezione, si impennava, sfuocata sul terreno sovrastato ai bordi della pista e si rovesciava sul fianco sinistro. Ickx veniva subito soccorso. Non aveva perduto i sensi. Dopo un primo esame compiuto da medici di servizio all'ospedale, egli è stato trasportato in ospedale e sottoposto ad esame radiografico.

Il belga, che ha 23 anni, è al suo primo anno in Formula 1. La ripresa della sua attività agonistica dipenderà dall'esito degli esami e dal tempo decorso della malattia: va comunque ricordato che le ultime sue prove di campionato mondiale sono vicine: a Watkins Glen, nello Stato di New York, si corre il 6 ottobre, ed esattamente un mese dopo si corre al Messico. L'uscita di scena di Ickx priva la corsa di dominio di un elemento essenziale.

Nell'incidente i tre passeggeri sono rimasti seriamente feriti e ora si trovano degenti all'ospedale di Alessandria per fratture costali, trauma cranico e lesioni varie. Le prognosi per tutti gli 80 giorni, salvo complicazioni.

ALFESSANDRIA, sabato sera. (e.c.) Sulla statale Alessandria-Torino, all'altezza di Felizzano, la «Fiat 33» guidata dal vigile urbano Gualtiero Gatti, di 47 anni, residente a Torino, corsa Orbasano 234, il quale aveva a bordo il quindicenne Michele Napoli e la signora Antonia Mandreola di 50 anni, pare esser residenti a Torino, alle cinque di stamane è uscita di strada. L'auto rovesciandosi, è finita in una sottile canaletta di scarico, fortunatamente asciutta.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Micidiale schianto stanotte in via del Tritone

Un'auto in senso proibito si scontra a Roma: 3 morti

Le vittime sono due giovani sorelle e il cliente di un «night» che s'era offerto di riaccompagnarle a casa - Evitato un furgone postale, la vettura è piombata su un'altra macchina ed è finita frantumata contro il palazzo d'un giornale - Scampate con lievi ferite altre quattro persone

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

Due giovani sorelle e l'autista di una vettura che aveva dato loro un passaggio sono morti stanotte in largo del Tritone nel terribile schianto della vettura sulla quale viaggiavano, in direzione proibita, con un'altra macchina in corsa. Sulla prima auto, una «Fiat 127», versione «Primavera» erano, oltre alle vittime, un'altra donna ed un uomo, scampati con lievi ferite; sull'altra, una «Renault 10», una giovane coppia.

Erano da poco incassate le 3.15 quando la «127», guidata da Fausto Sterpetti, di 34 anni, da Anzio, che era in compagnia dell'amica romana, la signora Sterpetti, di 43 anni e di tre consorelle, le sorelle Palmira e Maria Grazia Martelli, di 22 e 31 anni, e Maria Gabriella Urci, di 22 anni, da Cagliari, si è schiantata contro la «10» guidata da Lorenzo Alliso, di 29 anni, da Giulianova (Teramo). Il quale aveva accanto la vettura «10» di 23 anni. Dopo aver urtato la «127» è andata a frantumarsi contro il palazzo del «Messaggero».

Lo Sterpetti e le due sorelle

sono state uccise.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Un vigile torinese «capotta» con l'auto presso Alessandria

È rimasto seriamente ferito con le due persone a bordo

ALESSANDRIA, sabato sera.

(e.c.) Sulla statale Alessandria-Torino, all'altezza di Felizzano, la «Fiat 33» guidata dal vigile urbano Gualtiero Gatti, di 47 anni, residente a Torino, corsa Orbasano 234, il quale aveva a bordo il quindicenne Michele Napoli e la signora Antonia Mandreola di 50 anni, pare esser residenti a Torino, alle cinque di stamane è uscita di strada. L'auto rovesciandosi, è finita in una sottile canaletta di scarico, fortunatamente asciutta.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto e subito dopo quelli della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi tecnici, resi difficili dalla folta chioma che si accalcava inorridita intorno alle carcasse delle due auto.

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti anche gli agenti del 1° distretto

